TPL LINEA S.R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2024

Dati anagrafici	
Sede in	VIA VALLETTA SAN CRISTOFORO 3R 17100 Savona (SV)
Codice Fiscale	01556040093
Numero Rea	SV 156803
P.I.	01556040093
Capitale Sociale Euro	5.100.000 i.v.
Forma giuridica	Societa' A Responsabilita' Limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	Altri trasporti di linea di passeggeri su strada (49.31.02)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2024	31-12-2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	43.871	123
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.142	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti	90.290	64.140
Totale immobilizzazioni immateriali	135.303	64.263
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	5.895.339	6.061.917
2) impianti e macchinario	1.191.647	817.956
3) attrezzature industriali e commerciali	13.207.857	13.186.163
4) altri beni	213.799	43.373
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	80.269
Totale immobilizzazioni materiali	20.508.642	20.189.678
III - Immobilizzazioni finanziarie		
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.060	1.060
Totale crediti verso altri	1.060	1.060
Totale crediti	1.060	1.060
Totale immobilizzazioni finanziarie	1.060	1.060
Totale immobilizzazioni (B)	20.645.005	20.255.001
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	558.733	542.621
4) prodotti finiti e merci	40.577	32.391
Totale rimanenze	599.310	575.012
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.855.053	5.662.138
Totale crediti verso clienti	4.855.053	5.662.138
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	138.378	299.599
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	1.344
Totale crediti tributari	138.378	300.943
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.119.391	5.673.882
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.201.517	2.089.002
Totale crediti verso altri	5.320.908	7.762.884
Totale crediti	10.314.339	13.725.965
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	6.380.522	4.225.401
3) danaro e valori in cassa	174.462	163.321
Totale disponibilità liquide	6.554.984	4.388.722
Totale attivo circolante (C)	17.468.633	18.689.699
D) Ratei e risconti	43.881	37.997

Totale attivo	38.157.519	38.982.697
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	5.100.000	5.100.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	182.026	182.026
IV - Riserva legale	155.730	153.089
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	2.833.733	2.833.733
Riserva avanzo di fusione	1.668.992	1.668.992
Varie altre riserve	0 (1)	-
Totale altre riserve	4.502.725	4.502.725
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	770.759	720.568
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	185.897	52.833
Totale patrimonio netto	10.897.137	10.711.241
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	881.822	899.331
4) altri	2.502.210	1.144.711
Totale fondi per rischi ed oneri	3.384.032	2.044.042
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	3.355.831	3.679.007
D) Debiti		
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.497.417	5.214.192
Totale debiti verso fornitori	3.497.417	5.214.192
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	607.580	587.056
Totale debiti tributari	607.580	587.056
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.432.267	1.360.571
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.432.267	1.360.571
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.351.711	2.983.680
Totale altri debiti	3.351.711	2.983.680
Totale debiti	8.888.975	10.145.499
E) Ratei e risconti	11.631.544	12.402.908
Totale passivo	38.157.519	38.982.697

(1)

Varie altre riserve	31/12/2024
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	

Conto economico

	31-12-2024	31-12-2023
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	24.921.952	23.517.578
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	2.471.022	2.624.762
altri	4.649.687	2.146.622
Totale altri ricavi e proventi	7.120.709	4.771.384
Totale valore della produzione	32.042.661	28.288.962
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.896.025	5.144.615
7) per servizi	3.448.955	2.888.471
8) per godimento di beni di terzi	25.920	19.240
9) per il personale		
a) salari e stipendi	13.644.537	12.912.497
b) oneri sociali	4.060.587	3.826.547
c) trattamento di fine rapporto	1.144.658	1.100.948
e) altri costi	1.065.258	305.902
Totale costi per il personale	19.915.040	18.145.894
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	22.094	6.219
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.085.620	1.575.401
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	10.593	19.723
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	49.784
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.118.307	1.651.127
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(24.298)	(68.678)
12) accantonamenti per rischi	1.335.000	373.000
14) oneri diversi di gestione	294.113	258.887
Totale costi della produzione	32.009.062	28.412.556
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	33.599	(123.594)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	155.269	190.942
Totale proventi diversi dai precedenti	155.269	190.942
Totale altri proventi finanziari	155.269	190.942
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	20.480	32.024
Totale interessi e altri oneri finanziari	20.480	32.024
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	134.789	158.918
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	168.388	35.324
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte differite e anticipate	(17.509)	(17.509)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(17.509)	(17.509)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	185.897	52.833

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2024	31-12-2023
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	185.897	52.833
Imposte sul reddito	(17.509)	(17.509)
Interessi passivi/(attivi)	(134.789)	(158.918)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	6.731	2.549
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	40.330	(121.045)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	1.898.484	498.892
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.107.714	1.581.620
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	10.593	19.723
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(1.777.762)	(1.045.612)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.239.029	1.054.623
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	2.279.359	933.578
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(24.298)	(68.678)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	807.085	(1.464.176)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(1.716.775)	1.729.598
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(5.884)	4.064
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	93.813	38.401
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	2.940.580	(4.190.759)
Totale variazioni del capitale circolante netto	2.094.521	(3.951.550)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	4.373.880	(3.017.972)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	134.789	158.918
(Imposte sul reddito pagate)	52.294	(67.594)
(Utilizzo dei fondi)	(362.373)	(812.020)
Totale altre rettifiche	(175.290)	(720.696)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	4.198.590	(3.738.668)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.951.882)	(883.619)
Disinvestimenti	12.688	1.451
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(93.134)	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(2.032.328)	(882.168)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
(Rimborso finanziamenti)	-	(753.418)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-	(753.418)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	2.166.262	(5.374.254)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	4.225.401	9.631.675
Danaro e valori in cassa	163.321	131.301
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	4.388.722	9.762.976

Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	6.380.522	4.225.401
Danaro e valori in cassa	174.462	163.321
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	6.554.984	4.388.722

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Il Rendiconto finanziario evidenzia un incremento delle disponibilità liquide pari ad Euro 2.166.262.

Per effetto di tale situazione, la linea di credito perfezionata con primario istituto bancario italiano nel 2023 non è stata utilizzata; la disponibilità sulla *facility* al 31/12/2024 ammonta a 2,5 milioni di euro

Maggiore dettaglio delle variazioni intervenute verrà fornito nel seguito del presente documento e della Relazione sulla gestione.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2024

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari ad Euro 185.897.

Attività svolte

Nel 2024 la Società ha operato nel settore del trasporto pubblico locale su gomma, esercendo tale attività nella Provincia di Savona, in virtù del contratto di servizio sottoscritto con la Provincia di Savona il 21 marzo 2023, nella forma dell'in-house providing, e di durata decennale.

La società nel corso dell'esercizio ha effettuato inoltre servizi di scuolabus per alcuni Comuni Soci nonché attività di noleggio (veicoli da turismo con conducente).

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Di seguito si inserisce un quadro sintetico delle disposizioni legislative che hanno interessato il sistema del trasporto pubblico locale con ripercussioni sull'azienda oltre che i fatti di rilievo dell'esercizio.

Incremento delle risorse per il servizio di trasporto pubblico locale su gomma

A livello nazionale, la Legge 30 dicembre 2021, n. 234 (Legge di Bilancio 2022) ha previsto un incremento della dotazione del Fondo Nazionale Trasporti per un importo pari a 100 milioni di Euro per l'anno 2022, 200 milioni di Euro per l'anno 2023, 300 milioni di Euro per l'anno 2024 e 395 milioni di Euro a decorrere dall'anno 2025.

Le maggiori risorse pervenute alla Regione Liguria per l'esercizio 2024 e destinate al trasporto su gomma risultano pertanto pari a circa 6.490.000 euro (IVA compresa).

A livello locale la Regione Liguria con la L.R. n. 1 del 3 febbraio 2025 ha deliberato nuove quote percentuali di suddivisione delle risorse aggiuntive del Fondo di cui sopra. All'ambito territoriale Savonese è stata di conseguenza riconosciuta una percentuale pari al 13,90% (con un incremento del 2,68% rispetto a quella storica). La suddetta modifica normativa è frutto di un costruttivo dialogo tra i vertici aziendali e i competenti organi locali e regionali al fine di allineare il corrispettivo chilometrico alle altre realtà liguri.

Grazie a quanto sopra esposto, le risorse aggiuntive attribuite a TPL Linea S.r.l. per il 2024 sono pari a circa 680.000 euro al netto dell'IVA.

Conclusione iter di attribuzione ristori tariffari ex covid e ristori carburante

Il 2024 ha visto concludersi l'iter di attribuzione definitiva dei ristori per i mancati introiti tariffari rilevati nel corso dell'emergenza epidemiologica da covid-19 e dei contributi per il maggior costo del carburante registrato nell'anno 2022.

Risorse per mancati ricavi tariffari ex covid-19

La voce A5 “Altri ricavi e proventi” del Conto Economico comprende circa 2.060.000 euro di sopravvenienze attive in virtù dei decreti regionali n. 1551 del 3 marzo 2024 e n. 8632 del 23 dicembre 2024 che hanno attribuito al bacino savonese rispettivamente 796.000 euro e 1.264.000 euro quali contributi destinati alla compensazione dei minori ricavi tariffari per il periodo 1° gennaio 2021 – 31 marzo 2022.

Delle suddette risorse, alla data del presente documento, è stata incassata una quota pari all'85%; il residuo verrà erogato nel corso del 2025 a valle dei relativi trasferimenti da parte del MIT.

Il riparto definitivo dei ristori tariffari ex covid si è concluso con una copertura integrale delle perdite da bigliettazione del 2020 e con una copertura superiore al 90% di quelle inerenti al periodo 1° gennaio 2021 – 31 marzo 2022.

Contributo maggior costo del carburante 2022

Nella voce A5 “Altri ricavi e proventi” del Conto Economico sono state accertate sopravvenienze attive in virtù del decreto regionale n. 7919 del 29 novembre 2024 che ha attribuito al bacino savonese 177.000 euro quali contributi a saldo del maggior costo del carburante sostenuto nel secondo e del terzo quadrimestre 2022.

Si tratta di risorse interamente incassate alla data del presente documento.

Rinnovo contrattuale

Dopo l'intesa preliminare del 11 dicembre 2024, le parti sociali in data 20 marzo 2025 hanno siglato il rinnovo del CCNL Autoferrotranvieri scaduto il 31 dicembre 2023. Il nuovo Contratto prevede:

- la corresponsione dell'una tantum di 500 euro (parametro 175) a coprire il periodo di vacanza contrattuale relativo al 2024;
- l'aumento pari a 200 euro mensili (parametro 175) erogati a tranches entro agosto 2026;
- il trattamento integrativo pari a 40 euro mensili in caso di definizione di accordi aziendali volti a ridefinire l'articolazione dell'orario di lavoro oppure, in mancanza di accordo, 20 euro mensili a partire dal 1° gennaio 2026, convertibili a livello aziendale in 2 giornate di permesso retribuito.

La firma definitiva dell'accordo è giunta in seguito all'impegno del Ministero dei Trasporti di garantire la copertura dei costi del rinnovo. Stante le attuali informazioni le suddette risorse dovrebbero essere reperite dalla manovra sull'aumento dell'accisa sul gasolio di 1-2 centesimi, con un effetto positivo per quanto riguarda la spesa del personale ma con un riflesso negativo sull'approvvigionamento del carburante.

Nomina nuovo Direttore Generale

Il Consiglio di Amministrazione del 31 gennaio 2024 ha nominato l'Ing. Giampaolo Rossi quale nuovo Direttore Generale della Società. Il relativo incarico prevede una durata complessiva di 5 anni, eventualmente rinnovabili, a far data dal 15 febbraio 2024 ed un costo complessivo aziendale di circa 200.000 euro annui. Tale nomina rappresenta l'ultimo passaggio di un bando di selezione avviato nel 2023 in seguito alla richiesta degli Enti Soci di inserire nell'organico aziendale la figura del Direttore Generale.

Bigliettazione elettronica regionale

A dicembre 2022 è stato firmato il contratto per la bigliettazione elettronica regionale tra Liguria Digitale e il RTI composto da Engineering Ingegneria Informatica ed AEP Ticketing Solution.

Si tratta di un progetto dal valore di circa 22 milioni di Euro, ad oggi interamente coperto con contributi pubblici, che coinvolgerà tutte le aziende del trasporto pubblico ligure, sia su gomma che su ferro, che dovrebbe consegnare loro chiavi in mano un sistema di bigliettazione e di AVM nativamente integrato.

Lo stesso permetterà all'utenza ligure di avere un unico sistema di acquisto dei titoli di viaggio su tutto il bacino regionale, con possibili future integrazioni tariffarie tra le aziende e un sistema di rilevazione del servizio in real time.

Il sistema bandito a gara nel 2017 e contenente anche la manutenzione evolutiva di dieci anni dal suo collaudo, comprende tutto l'hardware necessario da installare sui mezzi o per emettere i titoli di viaggio e tutti i software necessari per il relativo funzionamento, tra cui anche il software di bigliettazione centrale.

Il 7 aprile 2023 il progetto esecutivo è stato consegnato alle varie aziende di trasporto e nel mese di giugno 2023 si è arrivati ad una prima versione condivisa tra tutte le società.

Nell'arco del 2024 l'azienda ha optato per una maggiore integrazione del sistema regionale AVM "standard" con ulteriori funzionalità per esigenze operative e di servizio.

Nel corso dell'anno infatti abbiamo non solo deciso di dotare l'Azienda del sistema avanzato e più performante di AVM ma anche di un sistema evoluto di supporto per le attività di bigliettazione.

A differenza di altre soluzioni adottate, legate alla convivenza di due sistemi di bigliettazione tradizionale (cartaceo-magnetico) ed elettronico, TPL Linea si doterà fin da subito di Carta Mifare e carta biglietti "chip-on-paper".

Questa soluzione porterà nell'immediato a "switchare" sul sistema avanzato regionale, offrendo alla Clientela tradizionale e "captive" facilità nel reperimento del titolo di viaggio.

Abbiamo inoltre pianificato tutto il sistema di "ticket sailing" sul territorio servito.

Le installazioni del sistema sia a bordo bus che a terra sono in fase di riprogrammazione da parte di Regione Liguria, Liguria Digitale e RTI, con conseguente modifica della messa in servizio del progetto successivamente a agosto 2025.

Al fine di ottenere un Gantt aggiornato di tutto il progetto e un Gantt specifico relativo all'installazione degli apparati di bordo sugli automezzi, TPL Linea sta effettuando a partire dal mese di gennaio 2025 riunioni settimanali con Regione Liguria, Liguria Digitale e RTI.

Investimenti 2024

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 la Società ha perfezionato investimenti per l'acquisto sia di autobus usati per complessivi Euro 172.500 che di scuolabus per complessivi Euro 386.000; per il relativo dettaglio si rinvia alla apposita sezione “Investimenti” della Relazione sulla Gestione.

Progetto Socrate

A partire dal mese di luglio 2024 è stato avviato il c.d. ‘‘'Progetto Socrate" ovvero un progetto per l'efficiente utilizzo del mezzo pubblico al fine di recuperare aliquote da gettito da traffico riducendo l'evasione tariffaria.
Per raggiungere efficacemente l'obiettivo l'Azienda ha deciso di inserire, con contratto di somministrazione, n. 8 nuove risorse di ausilio all'attività di verifica che supportano le risorse interne dedicate.
Quanto sopra ha comportato un incremento delle sanzioni emesse, rispetto all'anno 2023, di circa 7.500 verbali.
L'attività ha avuto un impatto positivo, oltre che in termini di sanzioni emesse, anche sulla vendita dei titoli di viaggio.

L'incremento complessivo di incassi correlato al Progetto è stato pari a 450.000 euro in soli 6 mesi.

Evento alluvionale 26/27 ottobre 2024

Nella serata tra il 26 e il 27 ottobre 2024 il deposito di Cairo M.tte è stato colpito da un intenso evento alluvionale che ha comportato danni sia al parco mezzi che alle infrastrutture e agli impianti aziendali. Tpl Linea si è immediatamente attivata sia con la comunicazione del sinistro alla compagnia assicurativa, ad oggi in fase di studio e definizione per la pratica di rimborso, sia con una preliminare segnalazione danni alla Protezione Civile della Regione Liguria, per il tramite della Camera di Commercio, al fine di garantirsi l'accesso agli eventuali ristori pubblici stanziati dal Governo. L'ammontare dei danni è stato recepito nel presente bilancio e per la cui disamina si rinvia al paragrafo dei costi eccezionali della Nota Integrativa.

Gestione parcheggi Comune di Savona e Varazze
Nel corso dell'esercizio 2024 si sono avviate le interlocuzioni con i Comuni di Savona e di Varazze per l'affidamento della gestione del servizio di sosta il cui iter dovrebbe concludersi nella seconda metà del 2025.

Ricorso al maggior termine per approvazione bilancio (art. 2364 c.c.)

Il Consiglio di Amministrazione di TPL Linea S.r.l. in data 31 marzo 2025 ha deliberato il rinvio a 180 giorni dei termini di approvazione del Bilancio d'Esercizio, ai sensi dell'articolo 2364 - 2° comma del Codice civile e dell'articolo 17.7 dello Statuto Sociale, per le motivazioni espresse nella citata delibera ovvero la necessità di approfondire le eventuali conseguenze in capo alla Società circa il giudizio promosso davanti il Tribunale di Savona dai familiari del lavoratore deceduto in data 8 febbraio 2023, in seguito ad incidente sul lavoro, volto ad ottenere il risarcimento del danno non patrimoniale da perdita del rapporto parentale.

Criteri di formazione

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'articolo 2423, primo comma, del Codice civile, è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. È redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2024 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i Principi Contabili Nazionali OIC.

Il bilancio in commento è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente Nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio. I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce “Riserva da arrotondamento Euro” compresa tra le poste di Patrimonio netto. Ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la Nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

Il Rendiconto finanziario è stato redatto in conformità all'articolo 2425-ter del Codice civile e nel rispetto di quanto disciplinato nel Principio Contabile OIC 10.

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio. La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917/1986 e successive modificazioni e integrazioni.

La Nota integrativa presenta le informazioni delle voci di Stato patrimoniale e di Conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia xbrl attualmente in vigore.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423 e art. 2423-bis C.c)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.
L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.
In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).
Lo stesso principio di competenza è stato utilizzato per la rilevazione delle sopravvenienze attive relative ai ristori ed alle maggiori risorse di cui ai paragrafi precedenti, in quanto aventi natura certa e determinata alla data di chiusura del presente bilancio.
La rilevanza dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi.
La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.
La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.
Il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della neutralità del redattore.
La Nota integrativa, redatta in conformità agli articoli 2427 e 2427-bis, C.c., e alle altre norme del Codice civile diverse dalle precedenti, nonché in conformità a specifiche norme di legge diverse dalle suddette, contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Continuità aziendale

Premessa

L'articolo 2423-bis, comma 1, n. 1, del codice civile, prevede che la valutazione delle voci di bilancio sia fatta nella prospettiva della continuazione dell'attività e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito.

Nel caso di TPL Linea S.r.l. ai fini della verifica del rispetto del principio di continuità aziendale, si è tenuto contodi indicatori finanziari (consistenza patrimoniale della società, entità, durata e rimborsabilità dei prestiti, entità delle disponibilità liquide, indici economico–finanziari positivi, flussi di cassa attesi, capacità di finanziare gli investimenti programmati per lo sviluppo delle attività aziendali), di indicatori gestionali (prospettive di affidamento del servizio da parte degli Enti soci, adeguata struttura aziendale, anche a livello apicale, adeguatezza dell'assetto amministrativo e delle modalità di approvvigionamento), di altri indicatori (rispetto delle prescrizioni di legge, sia della

normativa civilistica che di settore, assenza di rilevanti contenziosi legali e fiscali tali da comportare obblighi di risarcimento che l'azienda non è in grado di rispettare, assenza di previsioni in merito a modifiche legislative a livello nazionale o locale dalle quali si attendono effetti sfavorevoli)

Tenuto conto di quanto sopra esposto il mantenimento del presupposto della continuità aziendale è stato analizzato sia sotto l'aspetto contrattuale che sotto quello economico-finanziario.

Aspetti contrattuali

Con delibera adottata dal Consiglio Provinciale di Savona in data 29 dicembre 2022 n. 69, è stato approvato l'affidamento in house providing a TPL Linea S.r.l. per il servizio di trasporto pubblico locale nell'ATO (Ambito Territoriale Omogeneo) della Provincia di Savona. Il Consiglio Provinciale, in tale seduta, ha altresì approvato il relativo contratto di servizio con TPL Linea S.r.l., di durata decennale, con relativi allegati.
Si rammenta l'avvenuta sottoscrizione del suddetto contratto in data 21 marzo 2023, con decorrenza dal giorno 1° aprile 2023.
Per completezza di informativa si evidenzia inoltre l'approvazione della versione aggiornata dello Statuto sociale con deliberazione adottata dall'Assemblea straordinaria dei Soci in data 9 agosto 2021 e la conclusione dell'iter di sottoscrizione da parte di tutti i Soci dei Patti Parasociali.
Tenuto conto di quanto sopra esposto TPL Linea S.r.l. sta svolgendo e continuerà a svolgere i servizi di trasporto pubblico locale per l'Ambito Provinciale Savonese in virtù del contratto decennale sopra citato.

Aspetti economici e finanziari

L'Assemblea dei Soci del 27 giugno 2022 ha approvato il piano industriale 2023 – 2032, documento che rappresenta l'aggiornamento del Piano Industriale economico-finanziario di TPL Linea S.r.l., propedeutico all'affidamento in house, approvato in data 11 novembre 2019 dal Consiglio di Amministrazione e il 19 dicembre 2019 dall'Assemblea dei Soci.
Tale Piano ha lo scopo di verificare la sostenibilità ed economicità dell'affidamento in house del servizio di trasporto pubblico locale dell'Ambito territoriale ottimale del savonese e tiene conto degli effetti dell'emergenza pandemica e delle conseguenze del conflitto in Ucraina che hanno modificato le condizioni di equilibrio economico-finanziario delle aziende di trasporto.
Dal punto di vista economico si rileva un risultato di esercizio negativo solo per l'anno 2023, con inversione di tendenza dal 2024 e costanza di utili per gli esercizi successivi, con salvaguardia del Patrimonio netto aziendale.
Dal punto di vista finanziario si rilevano flussi finanziari positivi della gestione reddituale per l'intera durata del Piano; si rilevano inoltre significative esigenze finanziarie legate agli investimenti programmati.
In data 14 novembre 2024 il Consiglio di Amministrazione di TPL Linea S.r.l. ha approvato il Piano industriale 2025-2033 e la Relazione Previsionale e Programmatica triennale, esercizi 2025 - 2027. I suddetti documenti sono stati approvati anche dall'Assemblea dei Soci del 16 gennaio 2025.
La Relazione Previsionale e Programmatica rappresenta il primo triennio del Piano Industriale 2025-2033 ed è inclusiva del Piano degli investimenti e della Dotazione organica / Fabbisogno del personale.
Il presente bilancio conferma infine la sostenibilità sia economica, con un risultato di esercizio ampiamente positivo, che patrimoniale e finanziaria dell'attività aziendale.

Conclusione

Il Contratto di Servizio in essere, in correlazione con il Piano Industriale, la Relazione Previsionale e Programmatica triennale, le stime dei flussi di cassa appositamente elaborate ed il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 confermano pertanto la sussistenza del presupposto della continuità aziendale riferita ad un periodo di tempo superiore ai dodici mesi successivi alla data di riferimento del bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423, quinto comma, del Codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

A partire dall'inizio del presente esercizio la Società ha applicato il nuovo principio contabile OIC 34 “Ricavi”, emanato nel mese di aprile 2023 dall'Organismo Italiano di Contabilità ed entrato in vigore per i bilanci relativi agli esercizi aventi inizio dal 1° gennaio 2024 o da data successiva. Il principio trova applicazione a tutte le transazioni che comportano l'iscrizione di ricavi derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi indipendentemente dalla loro classificazione nel conto economico. Sono esclusi dall'ambito di applicazione del nuovo principio i lavori in corso su ordinazione e alcune specifiche fattispecie di ricavi.

Per la descrizione del nuovo principio contabile si veda lo specifico paragrafo “Ricavi e costi” nella sezione “Criteri di valutazione” della presente Nota Integrativa, mentre nel seguito è fornita l'informativa richiesta dal Codice Civile e dall'OIC 29 nonché dall'OIC 34 in materia di disposizioni di prima applicazione.

Tenuto conto della tipologia e del contenuto dei contratti stipulati con la clientela, l'analisi svolta in merito agli impatti dell'applicazione del nuovo principio contabile OIC 34 non ha evidenziato effetti rilevanti sulla rilevazione iniziale dei ricavi e sulle valutazioni successive. I criteri di rilevazioni dei ricavi già adottati dalla Società sono infatti risultati sostanzialmente allineati alle prescrizioni del nuovo principio.

Correzione di errori rilevanti

Si fornisce evidenza che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio non sono stati riscontrati errori che hanno richiesto variazioni del bilancio relativo all'esercizio precedente.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non vi sono state situazioni che hanno reso necessario adeguare le informazioni 2023 ai fini comparativi.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'articolo 2426 e nelle altre norme del Codice civile; per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai Principi Contabili Nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo storico di acquisizione o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessionii sono ammortizzati con una aliquota annua del 33,33%(nella fattispecie si tratta di software aziendali). I marchi registrati con una aliquota del 5,56%. L'ammortamento dei costi sostenuti per l'accensione dei prestiti è rapportato alla durata dei medesimi. Stante l'esercizio dell'opzione ex articolo 12, secondo comma, del D.Lgs n. 139/2015, con riferimento ai debiti esistenti alla data del 31 dicembre 2015, non si è proceduto alla riclassificazione degli oneri di cui sopra. Le altre immobilizzazioni immateriali sono state ammortizzate in relazione alla durata dei contratti di riferimento.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, nel limite del valore recuperabile alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento,

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori, dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dal Principio Contabile Nazionale OIC 16, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile. Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dal Principio Contabile Nazionale OIC 16, si è proceduto alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio si ritiene ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente.

Per le acquisizioni dell'esercizio si è proceduto all'ammortamento secondo il pro rata temporis, tranne per quelle di valore non rilevante alle quali è stata applicata la riduzione del 50%, conformemente a quanto disposto dal paragrafo 61 del Principio Contabile OIC 16.

Descrizione	Percentuale
Fabbricati	2% - 4%
Costruzioni leggere	10%
Impianti e macchinari	5% - 20%
Attrezzature industriali e commerciali nuove	8,33% - 25%
Attrezzature industriali e commerciali usate	9% - 50%
Mobili e arredi	12%
Macchine d'ufficio elettroniche ed elettromagnetiche	10% - 20%
Autoveicoli	6,67% - 25%

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce (terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte). Sulla base di quanto disposto dal Principio Contabile Nazionale OIC 16, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato. L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Finanziarie

Gli importi esposti in bilancio rappresentano crediti immobilizzati, valutati attribuendo a ciascuno il costo specificamente sostenuto.

Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio

I contributi in conto impianti erogati da Pubbliche Amministrazioni sono stati rilevati, in conformità con il Principio Contabile OIC 16, in quanto acquisiti sostanzialmente in via definitiva. Sono stati rilevati applicando il metodo indiretto e pertanto rilevati nella voce del Conto economico “Altri ricavi e proventi', e rinviati per competenza agli esercizi successivi, attraverso l'iscrizione del contributo in una apposita voce dei risconti passivi.

I contributi in conto esercizio erogati da Pubbliche Amministrazioni sono stati contabilizzati tra i componenti di reddito.

Rimanenze magazzino

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti al minore tra il costo di acquisto o di produzione, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il metodo FIFO. Il valore di realizzo è stato così determinato sulla base di quanto previsto dal Principio Contabile OIC 13.

Includono i beni esistenti presso i magazzini della società, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà.

Crediti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta; generalmente gli effetti sono irrilevanti se i crediti sono a breve termine. Pertanto, i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'esistenza di indicatori di perdita durevole, basandosi su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.
I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui siano stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione. In conformità con il Principio Contabile Nazionale OIC 31, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria)

Il fondo per imposte, anche differite, accoglie le passività per imposte probabili, derivanti da accertamenti non definitivi e contenziosi in corso, e le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando le aliquote stimate in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno. Il fondo per imposte differite accoglie, ai sensi del Principio Contabile Nazionale OIC 25, anche le imposte differite derivanti da operazioni straordinarie, rivalutazione di attività, riserve in sospensione d'imposta che non sono transitate dal conto economico ovvero dal Patrimonio netto.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D.Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS). Ai sensi della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- Le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- Le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS.

Debiti

I debiti, ai sensi dell'articolo 2426, primo comma, numero 8, del Codice civile, sono rilevati secondo il criterio del costo. Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto, i debiti sono esposti al valore nominale.

Con riferimento ai debiti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al valore nominale in quanto, come previsto dall'articolo 12, secondo comma, del D.Lgs n. 139/2015, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Ricavi

I ricavi derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi relativi sia alla gestione caratteristica sia a quella accessoria sono rilevati in base al modello contabile introdotto dal nuovo principio OIC 34 che si articola nelle seguenti fasi:
a) determinazione del prezzo complessivo del contratto;
b) identificazione dell'unità elementare di contabilizzazione;
c) valorizzazione delle unità elementari di contabilizzazione; e
d) rilevazione dei ricavi.

Il prezzo complessivo del contratto è desumibile dalle clausole contrattuali. Sconti, abbuoni, penalità e resi sono contabilizzati a riduzione dei ricavi sulla base della migliore stima del corrispettivo tenendo

conto dell'esperienza storica e/o di elaborazioni statistiche. Per stimare tali importi, tenuto conto della tipologia dei contratti stipulati, la Società utilizza il metodo dell'importo più probabile, quando il contratto ha soltanto due risultati possibili.

La Società analizza i contratti di vendita al fine di stabilire quali sono le unità elementari di contabilizzazione, vale a dire se da un unico contratto di vendita possano scaturire più diritti e obbligazioni da contabilizzare separatamente in relazione ai singoli beni, servizi o altre prestazioni promesse al cliente. Non si procede a separare le singole unità elementari di contabilizzazione quando i beni e i servizi previsti dal contratto sono integrati o interdipendenti tra loro, le prestazioni previste dal contratto non rientrano nelle attività caratteristiche, ciascuna delle prestazioni previste dal contratto di vendita viene effettuata nello stesso esercizio e quando, in presenza di contratti non particolarmente complessi la separazione delle singole unità elementari di contabilizzazione produrrebbe effetti irrilevanti sull'ammontare complessivo dei ricavi.

Dopo aver determinato il valore delle singole unità elementari di contabilizzazione, la Società procede a rilevare i ricavi in bilancio sulla base del principio di competenza economica.

Per le unità elementari di contabilizzazione che rappresentano la vendita di beni, i ricavi sono rilevati quando entrambe le seguenti condizioni sono soddisfatte:

a) è avvenuto il trasferimento sostanziale dei rischi e benefici connessi alla vendita; e
b) l'ammontare dei ricavi può essere determinato in modo attendibile.

Nel valutare se il trasferimento sostanziale dei rischi sia avvenuto, la Società tiene conto sia di fattori qualitativi sia di fattori quantitativi, senza considerare il rischio di credito. Il trasferimento sostanziale dei benefici avviene quando la Società trasferisce alla controparte la capacità di decidere dell'uso del bene e di ottenere i relativi benefici in via definitiva.

I ricavi per prestazione di servizi sono rilevati a conto economico in base allo stato di avanzamento se sono rispettate entrambe le seguenti condizioni:
a) l'accordo tra le parti prevede che il diritto al corrispettivo per la Società maturi via via che la prestazione è eseguita; e
b) l'ammontare del ricavo di competenza può essere determinato attendibilmente. [OIC 34.31]
Lo stato di avanzamento è determinato con il metodo della proporzione tra i servizi effettuati alla data di bilancio ed i servizi totali previsti nel contratto.

Nel caso in cui la Società non possa rilevare il ricavo secondo il criterio dello stato di avanzamento, il ricavo per il servizio prestato è iscritto a conto economico quando la prestazione è stata definitivamente completata.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio a pronti alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I contributi in conto esercizio dovuti sia in base alla legge sia in base a disposizioni contrattuali sono rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto a percepirli.

Gli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali sono commentati in un apposito paragrafo della presente Nota Integrativa.

Costi

I “Costi della produzione”, esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica, sono rilevati al netto di resi, sconti commerciali, abbuoni e premi. I costi originati da acquisti di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è completato e si è verificato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento dei rischi e benefici. I costi originati da acquisti di servizi sono rilevati quando i servizi sono ricevuti, vale a dire quando la prestazione è effettuata.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- Gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- Eventuali imposte relative ad esercizi precedenti, scaturenti da attività di controllo da parte dell'Amministrazione finanziaria;

L'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Altre informazioni

La società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia xbrl e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 del Codice civile, il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, compongono l'attivo dello Stato patrimoniale.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

(Rif. art. 2424, primo comma, C.c.)

Alla data di chiusura dell'esercizio in esame non sono esposti in bilancio “Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti”.

Immobilizzazioni

Le acquisizioni di immobilizzazioni effettuate dal 2016 al 2019, oltre a generare utilità per l'azienda in termini di operatività, per determinati cespiti aventi le caratteristiche previste dalla normativa, hanno permesso di beneficiare delle agevolazioni fiscali vigenti che prevedevano:

- Per i beni strumentali nuovi acquisiti ed entrati in funzione nel 2016 e nel 2017, maggiorazione del costo di acquisizione nella misura del 40%, con esclusivo riferimento alla determinazione delle quote di ammortamento rilevanti ai fini fiscali;
- Per i beni strumentali nuovi acquisiti ed entrati in funzione nel 2018, maggiorazione del costo di acquisizione nella misura del 30%, con esclusivo riferimento alla determinazione delle quote di ammortamento rilevanti ai fini fiscali;
- Per i beni strumentali nuovi acquisiti ed entrati in funzione a far data dal 1° aprile 2019, maggiorazione del costo di acquisizione nella misura del 30%, con esclusivo riferimento alla determinazione delle quote di ammortamento rilevanti ai fini fiscali.

Per gli acquisti di beni strumentali materiali ed immateriali effettuati a partire dal 2020 è invece stato previsto, dalla Legge di Bilancio 2021 n. 178/2020, che ha sostanzialmente riscritto quanto già previsto dalla Legge n. 160/2019, un premio fiscale sotto forma di credito d'imposta per determinati beni aventi le caratteristiche previste da tali norme. Il credito spettante e le modalità di fruizione variano a seconda della natura del bene acquistato e della data di acquisto ed è quantificabile nelle seguenti misure:

- Per gli acquisti effettuati nel 2020 in complessivi Euro 6.719, determinato in sede di dichiarazione dei redditi 2021, suddiviso in quote annuali sulla base delle norme allora vigenti;
- Per gli acquisti effettuati nel 2021 in complessivi Euro 26.431, determinato in sede di dichiarazione dei redditi 2022 e da suddividere in quote annuali sulla base delle norme allora vigenti;
- Per gli acquisti effettuati nel 2022 in complessivi Euro 49.885, da determinare in sede di dichiarazione dei redditi e da suddividere in quote annuali sulla base delle norme attualmente in vigore.

Immobilizzazioni immateriali

La posta contabile ha fatto registrare la seguente variazione rispetto al precedente esercizio:

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
135.303	64.263	71.040

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	525.127	13.342	119.560	64.140	96.882	819.051
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	525.004	13.342	119.560	-	96.882	754.788
Valore di bilancio	123	-	-	64.140	-	64.263
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	65.814	1.170	-	26.150	-	93.134
Ammortamento dell'esercizio	22.066	28	-	-	-	22.094
Totale variazioni	43.748	1.142	-	26.150	-	71.040
Valore di fine esercizio						
Costo	590.941	14.512	119.560	90.290	96.882	912.185
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	547.070	13.370	119.560	-	96.882	776.882
Valore di bilancio	43.871	1.142	-	90.290	-	135.303

Nel corso nel 2024 sono state acquistate nuove “Immobilizzazioni immateriali” per complessivi Euro 65.814, sostanzialmente riconducibili all'acquisizione di software per la gestione delle verifiche dei titoli di viaggio e dell'attività di piazzale.

L'incremento delle “Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti” si riferisce alle fatture di acconto dei software per la gestione del personale viaggiante e per l'ottimizzazione dei turni, la cui implementazione è prevista per il 2025.

Spostamenti da una ad altra voce

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Nel corso dell'esercizio in commento non sono state effettuare riclassificazioni del valore delle immobilizzazioni immateriali rispetto al precedente bilancio.

Svalutazioni e ripristini di valore effettuate nel corso dell'anno

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.c.)

Nel corso dell'esercizio in esame non sono state effettuate svalutazioni e/o ripristini di valore di “Immobilizzazioni immateriali”.

Totale rivalutazioni immobilizzazioni immateriali alla fine dell'esercizio

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Al termine dell'esercizio non sono iscritte in bilancio rivalutazioni di “Immobilizzazioni immateriali”.

Composizione della voce “Altre immobilizzazioni immateriali”

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 3, C.c.)

Le "Altre immobilizzazioni immateriali", riferibili ad oneri su mutuo, risultano totalmente ammortizzate.

Immobilizzazioni materiali

La posta contabile ha fatto registrare la seguente variazione rispetto al precedente esercizio:

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
20.508.642	20.189.678	318.964

Vincolo di destinazione all'uso per il servizio di trasporto pubblico

Si precisa che i fabbricati, gli autobus di linea, gli impianti e le altre attrezzature industriali, per i quali nel tempo sono stati ricevuti contributi pubblici in conto impianto a copertura dell'investimento, sono vincolati all'uso del servizio di trasporto pubblico regionale e all'obbligo di reversibilità come previsto dall'articolo 25 della Legge Regionale n. 33/2013.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	5.799.163	3.136.892	36.863.778	815.245	80.269	46.695.347
Rivalutazioni	5.433.446	-	-	-	-	5.433.446
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.170.692	2.318.936	23.635.744	771.872	-	31.897.244
Svalutazioni	-	-	41.871	-	-	41.871
Valore di bilancio	6.061.917	817.956	13.186.163	43.373	80.269	20.189.678

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	32.656	404.329	1.800.000	197.611	-	2.434.596
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	80.269	-	-	(80.269)	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	392	19.027	-	-	19.419
Ammortamento dell'esercizio	199.234	110.515	1.748.686	27.185	-	2.085.620
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	10.593	-	-	10.593
Totale variazioni	(166.578)	373.691	21.694	170.426	(80.269)	318.964
Valore di fine esercizio						
Costo	5.831.819	3.620.370	37.169.620	1.012.855	-	47.634.664
Rivalutazioni	5.433.446	-	-	-	-	5.433.446
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.369.926	2.428.723	23.909.298	799.056	-	32.507.003
Svalutazioni	-	-	52.465	-	-	52.465
Valore di bilancio	5.895.339	1.191.647	13.207.857	213.799	-	20.508.642

Gli incrementi dell'esercizio si riferiscono principalmente a:

- n. 1 autobus urbano 10 metri a gasoliodal valore di Euro 248.000, coperto da contributi in conto impianti (risorse anni 2019-2020 del piano strategico nazionale della mobilità sostenibile - DPCM del 17/04/2019 e DI n. 81 del 14/02/2020) per Euro 91.758 e per la parte residua con autofinanziamento;
- n. 4 autobus extraurbani corti a gasolio per un importo complessivo di Euro 718.000 (179.500 Euro cadauno) coperti per Euro 409.309 con le risorse del D.M. 223/2020 relative agli anni 2025-2033 e per la parte residua con autofinanziamento;
- n. 3 autobus urbani corti a gasolio usati dal valore complessivo di Euro 170.000.
- n. 4 scuolabus nuovi a gasolio per un totale di Euro 266.000;
- n. 2 scuolabus usati a gasolio al costo complessivo di Euro 120.000;
- impianti di ricarica degli autobus elettrici nel deposito di Cisano sul Neva di importo pari a Euro 386.006 di cui Euro 72.732 registrati tra le" Immobilizzazioni in corso" dell'anno 2023; si precisa infatti che i suddetti lavori sono iniziati nel corso del precedente esercizio;
- impianti di ricarica degli autobus elettrici nel deposito di Savona di importo pari a Euro 42.538 di cui Euro 7.537 registrati tra le" Immobilizzazioni in corso" dell'anno 2023; si precisa infatti che i suddetti lavori sono iniziati nel corso del precedente esercizio.

Integrano gli investimenti 2024 manutenzioni straordinarie per l'efficientamento degli autobus pari ad Euro 242.000, impianti ed attrezzature varie per Euro 243.000 e veicoli aziendali per Euro 80.000.

I movimenti delle riclassificazioni dei valori di bilancio sono riconducibili ai lavori per la realizzazione degli impianti di ricarica dei veicoli elettrici dei depositi di Cisano sul Neva e Savona come sopra esposto

Svalutazioni e ripristino di valore effettuate nel corso dell'anno

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.c.)

Nel corso dell'esercizio in esame la società ha effettuato svalutazioni per Euro 10.593 con riferimento a tre autobus di linea dismessi dal servizio ed in attesa di rottamazione.

Composizione della voce “Altre immobilizzazioni materiali”

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 3, C.c.)

Descrizione	Valore 31/12/2023	Incremento esercizio	Decremento esercizio	Ammortamento esercizio	Valore 31/12/2024
Mobili	12.350	34.423	-	4.710	42.063
Macchine d'ufficio	16.288	79.785	-	10.904	85.168
Autovetture di servizio	14.375	83.403	-	11.571	86.568
Totale	**43.373**	**197.611**	**-**	**27.185**	**213.799**

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

I fabbricati iscritti tra le immobilizzazioni materiali sono stati rivalutati in base alle Leggi speciali n. 413 del 1991, n. 342 del 2000 ed al D.Lgs. 185/2008. Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Descrizione	Costo storico	L. 413/91	L. 342/00	L. 185/08	Totale rivalutazione
Deposito di Cairo Montenotte	1.648.058	4.569	199.353	-	203.922
Deposito di Legino	1.262.123	271.890	177.798	3.302.316	3.752.004
Deposito di Cisano sul Neva	1.775.399	-	507.261	970.259	1.477.520
Totale	**4.685.580**	**276.459**	**884.412**	**4.272.575**	**5.433.446**

Nel dettaglio, per il deposito di Cisano sul Neva (ex S.A.R. S.p.a. incorporata in ACTS S.p.a. nel 2013 a sua volta fusasi con TPL Linea S.r.l. nel 2016) nel bilancio riferito all'esercizio 2000 è stata attuata la rivalutazione dei beni d'impresa prevista dalla Legge 21 novembre 2000, n. 342, e dal successivo regolamento di attuazione contenuto nel D.M. del 3 aprile 2001, n. 162. Sono stati rivalutati esclusivamente i beni della categoria omogenea dei fabbricati industriali rappresentata dell'immobile ove era situata la sede aziendale di Cisano sul Neva:

- Rivalutazione cespite: Euro 556.764;
- Rivalutazione fondi di ammortamento: Euro (49.503);
- Imposta sostitutiva: Euro (96.380);
- Saldo netto di rivalutazione: Euro 410.882.

Il saldo netto di rivalutazione, inserito nell'apposita riserva di Patrimonio netto, pari ad Euro 410.882, è stato utilizzato nel 2001 per ripianare perdite di esercizio per un importo pari ad Euro 300.629. Al 31 dicembre 2002 residuavano nel fondo di riserva Euro 110.253 che sono stati poi utilizzati nel 2003 per il ripiano delle perdite dell'esercizio 2002. Ai sensi dell'articolo 13 della Legge 342/2000 non si può dare luogo a distribuzioni di utili fino a quando la riserva non sarà reintegrata, o ridotta in misura corrispondente, con deliberazione dell'Assemblea straordinaria.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiusosi il 31 dicembre 2008 si è deciso di optare per la possibilità, prevista del D.L. 185/2008, di effettuare la rivalutazione dei fabbricati industriali e dei terreni:

- Rivalutazione fabbricati. Euro 791.019 (mediante eliminazione del fondo di ammortamento);
- Rivalutazione terreni: Euro 179.240;
- Fondo imposte differite: Euro (304.661);
- Saldo netto di rivalutazione: Euro 665.598.

Nel 2015, a seguito di perizia asseverata sugli immobili eseguita durante la fusione per incorporazione di ACTS S.p.A. (proprietaria dei depositi), in TPL Linea S.r.l., sono emersi minori valori dei fabbricati e terreni di Cairo Montenotte e Cisano sul Neva recepiti mediante una svalutazione degli stessi, pari rispettivamente ad Euro 104.230 e ad Euro 211.064.

Operazioni di locazione finanziaria

(Rif. articolo 2427, primo comma, n. 22, C.c.)

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

La posta contabile ha fatto registrare la seguente variazione rispetto al precedente esercizio:

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
1.060	1.060	-

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

(Rif. articolo 2427, primo comma, nn. 2 e 6, C.c.)

Nel seguente prospetto della tassonomia xbrl sono indicati, distintamente per ciascuna voce, i totali dei crediti immobilizzati nonché l'eventuale ammontare scadente oltre i cinque anni. Nella determinazione della scadenza si è tenuto conto delle condizioni contrattuali e, ove del caso, della situazione di fatto.

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	1.060	1.060	1.060
Totale crediti immobilizzati	1.060	1.060	1.060

Come si può evincere dal prospetto sopra riportato, non esistono crediti immobilizzati di durata residua superiore a cinque anni.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 5, C.c.)

La società non detiene partecipazioni in imprese controllate.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 5, C.c.)

La società non detiene partecipazioni in imprese collegate.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 6, C.c.)

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	1.060	1.060
Totale	1.060	1.060

Si precisa che tutti i crediti immobilizzati presenti in bilancio sono riferiti a soggetti residenti in Italia.

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La Società non ha concluso nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Crediti verso altri	1.060

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso altri

Descrizione	Valore contabile
Altri crediti	1.060
Totale	1.060

Attivo circolante

L'ammontare dell'attivo circolante al 31 dicembre 2024 è pari ad Euro 17.468.633. Rispetto al precedente esercizio, quando il medesimo dato era pari ad Euro 18.689.699, ha subito una variazione in diminuzione pari ad Euro 1.221.066.

Di seguito sono forniti, secondo lo schema dettato dalla tassonomia xbrl, i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna sottoclasse ed alle voci che le compongono.

Rimanenze

La posta contabile ha fatto registrare la seguente variazione rispetto al precedente esercizio:

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
599.310	575.012	24.298

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa. Il prospetto che segue espone il dettaglio delle variazioni intervenute nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 nelle voci che compongono la sottoclasse “Rimanenze”.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	542.621	16.112	558.733
Prodotti finiti e merci	32.391	8.186	40.577
Totale rimanenze	575.012	24.298	599.310

La variazione è legata all'andamento operativo della società e riconducibile principalmente al gasolio da autotrazione e ai materiali di ricambio.

Si precisa che a fine 2024 sono stati eliminati articoli obsoleti per un valore di Euro 4.892.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

La posta contabile ha fatto registrare la seguente variazione rispetto al precedente esercizio:

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
10.314.339	13.725.965	(3.411.626)

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono i crediti iscritti nell'”Attivo circolante”, suddivisi secondo le scadenze (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	5.662.138	(807.085)	4.855.053	4.855.053	-	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	300.943	(162.565)	138.378	138.378	-	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	7.762.884	(2.441.976)	5.320.908	4.119.391	1.201.517	175.039
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	13.725.965	(3.411.626)	10.314.339	9.112.822	1.201.517	175.039

I crediti stanziati, ad eccezione di quelli coperti da apposito fondo di svalutazione o fondo rischi, sono da considerarsi certi ed esigibili.

I crediti riconducibili agli Enti soci sono pari a complessivi Euro 6.064.357, di cui Euro 4.623.274 iscritti tra i "Crediti verso Clienti" e Euro 1.441.083 iscritti tra i "Crediti verso Altri".

La voce “Crediti tributari” accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o compensazione.

Si riportano di seguito le voci maggiormente rilevanti che compongono il saldo dei “Crediti verso altri”:

- Crediti verso Regione Liguria, per complessivi Euro 3.113.023 di cui si forniscono i seguenti dettagli:
  - Euro 131.678 che rappresentano il 30% dei contributi in conto impianti, riconosciuti dalla Regione Liguria per investimenti sul parco rotabile, finanziati con le risorse previste dal D.M. n. 223/2020 - annualità 2022-2024 dal valore totale di Euro 438.925; tali risorse sono state finalizzate all'acquisto di un autobus 18 metri e di un autobus 10 metri entrambi a gasolio (per i dettagli si rimanda al paragrafo relativo alle “Immobilizzazioni materiali” del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022); nel corso del 2024 è stato incassato un ulteriore acconto del 30%;
  - Euro 376.607 che rappresentano l'80% dei contributi in conto impianti, riconosciuti dalla Regione Liguria con DD n. 1355/2022 per investimenti sul parco rotabile, finanziati con le risorse previste dal piano strategico nazionale della mobilità sostenibile anni 2019-2020 (DPCM del 17/04/2019 e DI n. 81 del 14/02/2020) dal valore totale di Euro 470.758; tali risorse sono state finalizzate all'acquisto di un autobus 18 metri e di un autobus 10 metri entrambi a gasolio (per i dettagli si rimanda al paragrafo relativo alle “Immobilizzazioni materiali” del presente bilancio e del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023); il restante 20% è stato incassato nel corso del 2023;
  - Euro 106.426 che rappresentano l'80% dei contributi in conto impianti, riconosciuti dalla Regione Liguria con DD n. 1355/2022 per investimenti sulle infrastrutture, finanziate con le risorse previste dal piano strategico nazionale della mobilità sostenibile anni 2021-2023 (DPCM del 17/04/2019 e DI n. 81 del 14/02/2020) dal valore totale di Euro 133.033; tali risorse sono state finalizzate all'acquisto di cinque colonnine di ricarica di autobus elettrici (per i dettagli si rimanda al paragrafo relativo alle “Immobilizzazioni materiali”del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023); il 20% è stato incassato nel corso del 2023;
  - Euro 2.089.002 che rappresentano il 50% dei contributi in conto impianti, riconosciuti dalla Regione Liguria con DGR n. 1133/2021 per investimenti sul parco rotabile /infrastrutture, finanziati con le risorse previste dal piano nazionale per gli investimenti complementari al PNRR (D.M. n. 315 del 2 agosto 2021) dal valore totale di Euro 4.204.211; tali risorse sono state finalizzate all'acquisto di nove autobus elettrici 12 metri e relative colonnine di ricarica (per i dettagli si rimanda al paragrafo relativo alle “Immobilizzazioni materiali”del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023); il restante 50% è stato incassato in parte nel 2022, in parte nel 2023 e in parte nel 2024; si precisa che una quota pari ad Euro 870.412, essendo stanziata nel Bilancio dello Stato per l'anno 2026, è da considerarsi esigibile oltre esercizio successivo;
  - Euro 409.309 quali contributi conto impianti riconosciuti dalla Regione Liguria con Decreto del Direttore Generale n. 2829/2021per investimenti sul parco rotabile, finanziati con le risorse previste dal D.M. n. 223/2020 - annualità 2025-2033; tali

risorse sono state finalizzate all'acquisto di quattro autobus corti a gasolio (per i dettagli si rimanda al paragrafo relativo alle “Immobilizzazioni materiali”)si precisa che una quota pari ad Euro 331.105, essendo stanziata nel Bilancio dello Stato per gli anni 2026-2033, è da considerarsi esigibile oltre esercizio successivo;

- Crediti verso Provincia di Savona, pari a complessivi Euro 1.441.084, i quali possono essere così riassunti:
  - Euro 1.264.400 quale saldo definitivo dei ristori per mancati introiti tariffari inerenti al periodo 1° gennaio 2021 – 31 marzo 2022, assegnati dal Decreto del Direttore Generale (Regione Liguria) n. 8632/2024, di cui Euro 962.022 già incassati a febbraio 2025; tale saldo chiude dopo cinque anni il lungo inter di riconoscimento dei ristori tariffari iniziato durante il periodo emergenziale;
  - Euro 176.684 quale saldo definitivo dei contributi a copertura del maggior costo del carburante registrato, per effetto del conflitto in Ucraina, nel secondo e terzo quadrimestre 2022, attribuiti dal Decreto del Dirigente (Regione Liguria) n. 7919/2024 ed incassati a gennaio 2025;

- Acconti verso fornitori pari a complessivi Euro 334.025: sono principalmente riconducibili al premio assicurativo RC auto del primo semestre 2025 pagato a dicembre 2024.
- Crediti indennità di malattia, pari a complessivi Euro 147.078: sono inerenti alle annualità 2019-2024 ed erogati secondo le tempistiche ministeriali; dal 2019 le risorse annuali a copertura degli oneri derivanti dall'indennità di malattia sono state ridotte in seguito alle disposizioni introdotte con il Decreto Genova e la Legge di Bilancio 2019;
- Credito relativo al benefico sulle accise del gasolio da autotrazione (punto 4-bis della Tabella A allegata al TUA) inerente al quarto trimestre 2024, pari a complessivi Euro 112.981: portato a compensazione mediante modello F24 nei primi mesi del 2025.

L'adeguamento del valore nominale dei “Crediti iscritti nell'Attivo circolante” è stato ottenuto mediante apposito “Fondo svalutazione crediti” che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	Fondo svalutazione crediti clienti	Fondo svalutazione altri crediti	Totale
Saldo al 31/12/2023	93.588	56.019	149.607
Rilascio dell'esercizio	39.154	-	39.154
Accantonamento dell'esercizio	-	-	-
Saldo al 31/12/2024	**54.434**	**56.019**	**110.453**

Il rilascio dell'esercizio si riferisce per Euro 39.154 al perfezionamento dell'accordo transattivo per un credito commerciale in sofferenza verso un Ente Socio.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 6, C.c.)

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	4.855.053	4.855.053
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	138.378	138.378
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	5.320.908	5.320.908
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	10.314.339	10.314.339

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La Società non ha posto in essere operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine.

Disponibilità liquide

La posta contabile ha fatto registrare la seguente variazione rispetto al precedente esercizio:

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
6.554.984	4.388.722	2.166.262

Il prospetto che segue espone il dettaglio dei movimenti delle singole voci che compongono le disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	4.225.401	2.155.121	6.380.522
Denaro e altri valori in cassa	163.321	11.141	174.462
Totale disponibilità liquide	4.388.722	2.166.262	6.554.984

Le “Disponibilità liquide”, esposte nella sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse C. IV per Euro 6.554.984, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Il denaro ed i valori in cassa si riferiscono sostanzialmente ad assegni e contanti inerenti alla vendita di titoli di viaggio avvenuta negli ultimi giorni del 2024, ma alla data di chiusura non ancora contabilizzati in banca.

Ratei e risconti attivi

La posta contabile ha fatto registrare la seguente variazione rispetto al precedente esercizio:

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
43.881	37.997	5.884

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Rispetto al precedente esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	37.997	5.883	43.880

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Totale ratei e risconti attivi	37.997	5.884	43.881

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione, trattandosi principalmente di risconti attivi inerenti alla tassa di possesso veicoli, ai collaudi e ai canoni dei software aziendali.

Di seguito viene riportata la ripartizione dei ratei e risconti attivi aventi durata entro ed oltre l'esercizio nonché oltre i cinque anni:

Descrizione	Importo entro l'esercizio	Importo oltre l'esercizio	Di cui oltre cinque anni
Ratei attivi	-	-	-
Risconti attivi	43.881	-	-
Totale	**43.881**	**-**	**-**

Non sussistono, al 31 dicembre 2024, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Aggiornamento e Licenze Software	26.209
Tassa possesso veicoli	7.941
Libri e pubblicazioni specialistiche	2.771
Premi assicurativi	1.234
Altri di ammontare non rilevante	5.726
Totale	**43.881**

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia xbrl e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 del Codice civile, il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, compongono il Patrimonio netto ed il passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
10.897.137	10.711.241	185.896

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del Patrimonio netto, come richiesto dall'articolo 2427, primo comma, n. 4 del Codice civile, nonché la composizione della voce "Varie Altre riserve".

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni		
Capitale	5.100.000	-		5.100.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	182.026	-		182.026
Riserva legale	153.089	2.641		155.730
Altre riserve				
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	2.833.733	-		2.833.733
Riserva avanzo di fusione	1.668.992	-		1.668.992
Varie altre riserve	-	-		0
Totale altre riserve	4.502.725	-		4.502.725
Utili (perdite) portati a nuovo	720.568	50.191		770.759
Utile (perdita) dell'esercizio	52.833	(52.833)	185.897	185.897
Totale patrimonio netto	10.711.241	(1)	185.897	10.897.137

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

Le poste del Patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	5.100.000	Quote	B	-
Riserva da soprapprezzo delle azioni	182.026	Riserva di capitale	A,B	182.026
Riserva legale	155.730	Riserva di utili	A,B	155.730
Altre riserve				
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	2.833.733	Riserva di capitale	A,B	2.833.733
Riserva avanzo di fusione	1.668.992	Riserva di capitale	A,B	1.668.992
Varie altre riserve	0			-
Totale altre riserve	4.502.725			4.502.725
Utili portati a nuovo	770.759	Riserva di utili	A,B,C	770.759
Totale	10.711.240			5.611.240
Quota non distribuibile				1.414.236
Residua quota distribuibile				4.197.004

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Ai sensi dell'articolo 2431 del Codice civile, la riserva da sovraprezzo quote può essere distribuita solo a condizione che la “Riserva legale” abbia raggiunto il limite stabilito dall'articolo 2430 del Codice civile.

La quota non distribuibile include, oltre al saldo della “Riserva legale” e della “Riserva da sovraprezzo azioni”, il saldo netto di rivalutazione, utilizzato in esercizi precedenti per ripianare le perdite di esercizio conseguite.

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito imponibile dei soci indipendentemente dal periodo di formazione

Riserve	Valore
Versamento soci in conto capitale	2.833.733
Riserva sovraprezzo azioni	182.026
Totale	**3.015.759**

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

La posta contabile ha fatto registrare la seguente variazione rispetto all'esercizio precedente:

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
3.384.032	2.044.042	1.339.990

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	899.331	1.144.711	2.044.042
Variazioni nell'esercizio			

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Accantonamento nell'esercizio	-	1.075.591	1.075.591
Utilizzo nell'esercizio	17.509	(281.908)	(264.399)
Totale variazioni	(17.509)	1.357.499	1.339.990
Valore di fine esercizio	881.822	2.502.210	3.384.032

L'incremento dell'esercizio si riferisce:
- Accantonamento al Fondo Prepensionamento / Incentivo all'esodo per Euro 495.106;
- Accantonamento al Fondo Rischi Eventi alluvionali per Euro 231.000;
- Accantonamento al Fondo Rischi Franchigie assicurative per Euro 104.000;
- Accantonamento al Fondo Rischi Controversie legali per Euro 1.000.000, per il quale si rinvia a specifico paragrafo inserito nei "fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio" della presente Nota Integrativa.

Relativamente ai decrementi si evidenzia quanto segue:
- Svincolo del Fondo Rischi Ristori tariffari, stanziato nei precedenti esercizi, pari per Euro 429.870 stante l'attribuzione definitiva delle risorse come prevista dai Decreti del Direttore Generale (Regione Liguria) n. 1551/2024 e n. 8632/2024;
- Utilizzo del Fondo Rischi Franchigie assicurative per Euro 26.784;
- Utilizzo Fondo Rischi Spese legali per Euro 15.953

Nell'autunno 2019 è iniziata una trattativa con il Ministero dei Trasporti in seguito ad una richiesta di restituzione, pari a circa Euro 77.000, dei contributi a copertura dei rinnovi contrattuali riconosciuti ad ACTS Linea S.p.a. e SAR S.p.a. negli anni 2006/2007 (confluite dopo varie operazioni straordinarie di fusione in TPL Linea S.r.l.).

La società ritiene di non dover procedere in merito sia per la corretta gestione degli stessi sia per intervenuti termini di prescrizione. In conformità con il Principio Contabile OIC 31, ne viene data informativa in Nota integrativa senza procedere all'accantonamento.

Si precisa, infine, che con sentenza del 12 marzo 2024 si è conclusa in Cassazione una causa giuslavoristica con un ex dirigente di TPL Linea S.r.l senza esborsi per la Società.

Per quanto concerne le informazioni relative alle movimentazioni del "Fondo per imposte differite", il decremento dellostesso è legato al recupero della quota annuale delle imposte accantonate ad esito della rivalutazione, effettuata nel 2008, ai soli fini civilistici, dei fabbricati incorporati da ACTS S.p. a.; si rimanda ad apposita sezione del presente documento per i dettagli relativi all'accantonamento.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

La posta contabile ha fatto registrare la seguente variazione rispetto all'esercizio precedente:

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
3.355.831	3.679.007	(323.176)

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel trattamento di fine rapporto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	3.679.007
Variazioni nell'esercizio	
Utilizzo nell'esercizio	391.554
Altre variazioni	68.378
Totale variazioni	(323.176)
Valore di fine esercizio	3.355.831

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31 dicembre 2024 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D.Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

L'ammontare del TFR relativo a rapporti di lavoro cessati ma non ancora liquidati al 31 dicembre 2024 è classificato nella voce D14 del passivo patrimoniale.

La riduzione è riconducibile alle quote del TFR relative ai dipendenti il cui rapporto di lavoro è cessato o che hanno chiesto anticipazioni. Si è proceduto alla rivalutazione ISTAT annuale dell'ammontare residuo per un valore pari ad Euro 68.378.

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

La posta contabile ha fatto registrare la seguente variazione rispetto all'esercizio precedente:

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
8.888.975	10.145.499	(1.256.524)

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	5.214.192	(1.716.775)	3.497.417	3.497.417
Debiti tributari	587.056	20.524	607.580	607.580
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.360.571	71.696	1.432.267	1.432.267
Altri debiti	2.983.680	368.031	3.351.711	3.351.711

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Totale debiti	10.145.499	(1.256.524)	8.888.975	8.888.975

I "Debiti verso fornitori", pari a complessivi Euro 3.497.417, sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte. La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e di non attualizzare i debiti in quanto trattasi di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi. I debiti sono quindi iscritti al valore nominale.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Nella voce “Debiti tributari” non risultano iscritti debiti per imposta IRES o IRAP in quanto la gestione sociale non ha generato tali tributi nel corso dell'esercizio in esame; il decremento è riconducibile al normale andamento operativo.

I “Debiti verso gli istituti di previdenza e di sicurezza sociale” e i ‘'Debiti verso altri” subiscono variazioni per gli effetti dell'ordinaria gestione operativa della società.

Suddivisione dei debiti per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 6, C.c.)

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso fornitori	3.497.417	3.497.417
Debiti tributari	607.580	607.580
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.432.267	1.432.267
Altri debiti	3.351.711	3.351.711
Debiti	8.888.975	8.888.975

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 6, C.c.)

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso fornitori	3.497.417	3.497.417
Debiti tributari	607.580	607.580
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.432.267	1.432.267
Altri debiti	3.351.711	3.351.711
Totale debiti	8.888.975	8.888.975

In ossequio al disposto dell'articolo 2427, primo comma, n. 6 del Codice civile, si evidenzia che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 6-*ter*, C.c.)

La società non ha posto in essere operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione.

Ratei e risconti passivi

La posta contabile ha fatto registrare nel suo complesso la seguente variazione rispetto all'esercizio precedente:

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
11.631.544	12.402.908	(771.364)

Si riporta di seguito il dettaglio delle variazioni intervenute:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	4.846	(4.709)	137
Risconti passivi	12.398.062	(766.654)	11.631.408
Totale ratei e risconti passivi	12.402.908	(771.364)	11.631.544

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate con il criterio della competenza temporale, sono state iscritte quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione di tempo.

Di seguito viene riportata la ripartizione dei ratei e risconti passivi aventi durata entro ed oltre l'esercizio, nonché oltre i cinque anni:

Descrizione	Importo entro l'esercizio	Importo oltre l'esercizio	Di cui oltre cinque anni
Ratei passivi	137	-	-
Risconti passivi	1.846.245	9.785.162	4.649.341
Totale	**1.846.382**	**9.785.162**	**4.649.341**

La composizione della voce risconti passivi è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Risconti passivi autobus	10.273.142
Risconti passivi impianti	397.086
Risconti passivi su abbonamenti	439.577
Risconti passivi fabbricati	285.250
Risconti passivi terminal bus	138.468
Risconti passivi crediti d'imposta	57.146
Risconti passivi progetto TRM	40.738

Descrizione	Importo
Totale	**11.631.407**

I risconti passivi su autobus, attrezzature, fabbricati ed impianti sono rappresentati dai contributi in conto impianto ricevuti nel corso degli anni la cui contabilizzazione è stata effettuata con il metodo indiretto, seguendo le indicazioni dei Principi Contabili OIC.

Le variazioni intervenute nell'esercizio sono principalmente riconducibili ai seguenti fattori:

- Stanziamento dei contributi in conto impianto, pari ad Euro 73.406, relativi all'acquisto di un autobus urbano a gasolio 10 metri dal valore complessivo di Euro 248.000. Si tratta di risorse, previste dal piano strategico nazionale della mobilità sostenibile anni 2019-2020 (DPCM del 17 aprile 2019 e DI n. 81 del 14 febbraio 2020), che la Regione Liguria ha autorizzato ed impegnato a favore di TPL Linea S.r.l. con Decreto del Direttore Generale n. 1355 del 4 marzo 2022.Una quota pari ad Euro 18.352 era già stata accertata nel bilancio dello scorso esercizio in quanto liquidata dalla Regione Liguria quale acconto dell'investimento effettuato Per maggiori dettagli sugli investimenti si rinvia al paragrafo sulle “Immobilizzazioni materiali”;
- Stanziamento dei contributi in conto impianto, pari ad Euro 409.309, relativi all'acquisto di quattro autobus extraurbani corti a gasolio dal valore complessivo di Euro 718.000 Si tratta di risorse, previste dal D.M. n. 223/2020 per le annualità 2025-2033, che la Regione Liguria ha autorizzato ed impegnato a favore di TPL Linea S.r.l. con Decreto della Giunta Generale n. 2829 del 12 maggio 2021. Per maggiori dettagli sugli investimenti si rinvia al paragrafo sulle “Immobilizzazioni materiali”.

Il riversamento annuale pari ad Euro 1.347.892 segue la vita utile dei beni, come previsto dal Principio Contabile OIC 16 che tratta delle “Immobilizzazioni materiali”.

Nota integrativa, conto economico

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia xbrl e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 del Codice civile, il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, compongono il Conto economico, in applicazione del Principio Contabile OIC 12.

Valore della produzione

La posta contabile ha fatto registrare la seguente variazione rispetto all'esercizio precedente:

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
32.042.661	28.288.962	3.753.699

Per una più approfondita analisi dell'andamento del valore della produzione del 2024 si rinvia alla Relazione sulla gestione.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazioni di servizi	24.921.952
Totale	24.921.952

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Corrispettivo contratto di servizio trasporto pubblico	15.424.747
Vendita titoli di viaggio	7.227.293
Servizi scuolabus	1.528.600
Servizi di trasporto aggiuntivi TPL	347.249
Servizi di noleggio	171.740
Servizi speciali	122.807
Servizio navetta Palacrociere	39.305
Altri ricavi attività tipica	60.211
Totale	**24.921.952**

Per una disamina dell'andamento dei ricavi delle vendite e delle prestazioni 2024 si rinvia alla Relazione sulla gestione.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	24.921.952
Totale	24.921.952

Altri ricavi e proventi

Gli “Altri ricavi e proventi” sono iscritti nel “Valore della produzione” del Conto Economico per complessivi Euro 7.120.708, lo stesso dato era pari ad Euro 4.771.384 nel precedente esercizio.

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Contributi contrattuali	2.471.022	2.624.762	(153.740)
Altri ricavi e proventi	4.649.687	2.146.622	2.503.065
Totale	**7.120.709**	**4.771.384**	**2.349.325**

I contributi in conto esercizio sono principalmente riconducibili a quanto segue:

- Risorse a copertura degli oneri derivanti dai rinnovi contrattuali disciplinati dalle Leggi n. 47 /2004, n. 58/2005 e n. 296/2006 (Euro 2.011.348);
- Rimborso dell'accisa sul gasolio da autotrazione ai sensi del punto 4-bis della Tabella A allegata al TUA (Euro 450.328);

Negli “Altri ricavi e proventi” rilevano tra gli altri:

- Ristori a copertura dei mancati ricavi tariffari pari a Euro 2.060.568 rilevati come “Sopravvenienze attive” in quanto di competenza degli anni 2021/2022, e considerati certi stante l'attribuzione definitiva dei Decreti del Direttore Generale (Regione Liguria) n. 1551 /2024 e n. 8632/2024; per maggiori dettagli si rinvia al paragrafo sui fatti di rilievo dell'esercizio;
- Contributi a copertura del maggior costo del carburante pari a Euro 176.684 rilevati come “Sopravvenienze attive” in quanto di competenza dell'anno 2022, e considerati certi stante l'attribuzione definitiva del Decreto del Dirigente (Regione Liguria) n. 7919/2024; per maggiori dettagli si rinvia al paragrafo sui fatti di rilievo dell'esercizio
- Incasso delle sanzioni amministrative irrogate agli utenti privi di titolo di viaggio per Euro 713.472;
- La quota annuale dei contributi conto impianto per Euro 1.347.892;
- Risarcimenti assicurativi per danni attivi al parco veicoli per Euro 84.873.

Costi della produzione

La posta contabile ha fatto registrare la seguente variazione rispetto all'esercizio precedente:

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
32.009.062	28.412.556	3.596.506

Per una più approfondita analisi dell'andamento dei costi della produzione del 2024 si rinvia alla Relazione sulla gestione.

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Sono strettamente correlati all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico. I “Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo” si riferiscono principalmente all'acquisto di carburante da autotrazione per Euro 3.663.118, a ricambi ed altri materiali di consumo per Euro 899.518 e ad additivi/lubrificanti, per Euro 94.708. La spesa per il gasolio evidenzia una riduzione in termini percentuali di circa l'11%.

Costi per servizi

I “Costi per servizi” sono iscritti tra i Costi della produzione del Conto economico per complessivi Euro 3.448.955; lo stesso dato era pari ad Euro 2.888.471 nel precedente esercizio. Nella voce rientrano essenzialmente i costi per manutenzioni pari a Euro 978.115, i premi assicurativi RC mezzi per Euro 648.327, i canoni software per Euro 167.748 e le provvigioni su biglietti per Euro 260.754.

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per “Godimento beni di terzi” sono iscritte nei Costi della produzione del Conto economico per complessivi Euro 25.920; lo stesso dato relativo al precedente esercizio è pari ad Euro 19.240.

La composizione delle singole voci è così costituita:

	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Affitti e locazioni	10.765	10.221	544
Canoni noleggio attrezz.informatica	6.108	4.265	1.843
Altri	9.047	4.754	4.293
Totale	**25.920**	**19.240**	**6.680**

Costi per il personale

Il 2024 è stato caratterizzato da un aumento del costo del personale interno pari a circa 760 mila euro imputabile prevalentemente agli effetti sull'esercizio del rinnovo del CCNL siglato nel 2022, alle nuove assunzioni di personale di guida e all'inserimento della figura del Direttore Generale. Segnaliamo l'incidenza del turnover aziendale sia in termini economici che in termini di produttività.
Da evidenziare inoltre lo stanziamento di Euro 245.000 quale spesa per la vacanza contrattuale calcolata in coerenza con l'intesa preliminare di rinnovo del CCNL descritta nei fatti di rilievo.

Si precisa che gli “Altri costi del personale" sono principalmente attribuibili a quanto segue:

- Euro 433.346 quale costo del lavoro interinale il cui incremento rispetto al 2023 è da attribuire prevalentemente alle nuove figure di supporto alla verifica dei titoli di viaggio impiegati nel Progetto Socrate;
- Euro 495.106 quale accantonamento per il prepensionamento/incentivo all'esodo delineato nel Piano Industriale 2025-2033 come approvato dal C.d.A. nella seduta del 14 novembre 2024.

.

Ammortamento delle immobilizzazioni

Come già precisato nell'analisi delle poste attive dello Stato patrimoniale, le quote di ammortamento dei beni materiali sono conteggiate tenuto conto della residua possibilità di utilizzazione dei cespiti, come previsto dalla vigente normativa civilistica.

Le quote di ammortamento dei beni immateriali sono state contabilizzate nel rispetto del piano di ammortamento predisposto sulla base della vita utile del cespite.

Gli importi accantonati per le immobilizzazioni materiali ed immateriali non eccedono i limiti previsti dagli articoli 102 e 103 del D.P.R. 917/1986 e sono pertanto integralmente deducibili.

Gli importi imputati a Conto economico sono stati determinati secondo piani di ammortamento sistematici applicando al costo dei beni le aliquote determinate secondo la loro vita utile, nel rispetto dei coefficienti ministeriali; per i beni acquistati nel corso dell'anno si è proceduto all'ammortamento secondo il pro rata temporis tranne per quelli di valore non rilevante ai quali è stata applicata la riduzione del 50% conformemente ai Principi Contabili OIC. Si ritiene che i criteri adottati siano prudenziali e conformi a quanto previsto dal Codice civile in merito alla valutazione delle “Immobilizzazioni materiali”.

L'incremento degli ammortamenti trova spiegazione negli investimenti degli anni 2023 e 2024 ed è controbilanciato, nella voce A5 del Conto Economico, dalla quota annuale dei contributi in conto impianto a copertura degli stessi.

Per completezza di informativa si segnala che la Società non si è avvalsa della facoltà di sospendere le quote di ammortamento delle immobilizzazioni materiali relative all'esercizio 2023 prevista dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla Legge 126/2020), come modificato dalla Legge 14/2023, di conversione del Decreto Legge 179 del 29 dicembre 2022, che ha esteso tale facoltà agli esercizi in corso al 31 dicembre 2023.

Altre svalutazioni delle immobilizzazioni

Nel corso del 2024 sono state rilevate svalutazioni di immobilizzazioni pari ad Euro 10.593 per la cui disamina si rimanda al paragrafo sulle “Immobilizzazioni materiali”.

Accantonamento per rischi

Gli accantonamenti per rischi si riferiscono:

- Per Euro 104.000 all'accantonamento per franchigie assicurative sui sinistri passivi ancora aperti al 31 dicembre 2024;
- Per Euro 231.000 all'accantonamento per potenziali rischi eventi alluvionali;
- Per Euro 495.106 all'accantonamento per fondo prepensionamento e incentivo all'esodo, imputato per natura tra i “Costi per il Personale”;
- Per Euro 1.000.000 all'accantonamento per fondo rischi controversie legali, per il quale si rinvia a specifico paragrafo inserito nei "fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio" della presente Nota Integrativa.

Oneri diversi di gestione

Gli “Oneri diversi di gestione” sono iscritti nei “Costi della produzione” del Conto economico per complessivi Euro 294.113; lo stesso dato riferito al periodo precedente era pari ad Euro 258.887.

La voce risulta costituita da Tassa possesso veicoli per Euro 99.647, da Tasse ed Imposte non sul reddito (IMU e TARI/TASI) per Euro 72.114, da Contrributi associativi per Euro 36.049, da Sopravvenienze e Minusvalenze per Euro 31.204.

Proventi e oneri finanziari

La posta contabile ha fatto registrare la seguente variazione rispetto all'esercizio precedente:

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
134.789	158.918	(24.129)

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	20.479
Altri	1
Totale	20.480

Si ricorda che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 la società ha sottoscritto con il Banco BPM un'apertura di linea credito a scalare dal valore iniziale di Euro 5.000.000, con scadenza 31 dicembre 2026, per far fronte a potenziali temporanee esigenze finanziarie legate all'attuazione del piano investimenti 2023.

Si espone di seguito il dettaglio della voce “Altri proventi finanziari”:

Descrizione	Importo
Interessi attivi su depositi bancari	148.062
Abbuoni, sconti ed altri interessi	7.141
Interessi attivi v/clienti	66
Totale	**155.269**

I proventi finanziari sono principalmente composti dagli interessi maturati sui conti correnti bancari e ad interessi derivanti dall'attività di riscossione delle sanzioni amministrative emesse agli utenti privi di titoli di viaggio da parte di Agenzia delle Entrate - Riscossione.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La società non ha proceduto ad alcuna svalutazione e/o rivalutazione o ripristino di valore di attività e /o passività finanziarie nel corso dell'esercizio in esame.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ricavi di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Vengono di seguito dettagliati i ricavi di entità eccezionale:

- euro 2.060.568 a titolo di saldo dei ristori tariffari ex Covid-19, relativi al periodo 1° gennaio 2021 – 31 marzo 2022. Con la conclusione definitiva dell'iter ministeriale e regionale per l'attribuzione delle risorse destinate a compensare i mancati introiti tariffari, maturati durante la pandemia, la Società ha contabilizzato tali somme come sopravvenienze attive nella voce A5 del Conto economico.
- euro 176.684 quale saldo dei contributi riconosciuti a copertura del maggior costo del carburante sostenuto nel secondo e terzo quadrimestre del 2022. Anche in questo caso, a seguito della definitiva assegnazione delle risorse, la Società ha rilevato l'importo come sopravvenienza attiva nella voce A5 del Conto economico.

Elementi di costo di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Vengono di seguito dettagliati i costi di entità eccezionale:

- euro 165.000 per spese di ripristino dei danni subiti in conseguenza dell'evento alluvionale del 26/27 ottobre 2024, presso il deposito di Cairo M.tte, suddivisi tra ricambi per i mezzi alluvionati pari a euro 85.000 ed interventi agli impianti e alle infrastrutture per euro 80.000;
- euro 231.000 quale accantonamento rischi per le probabili spese in ricambi che TPL Linea potrebbe trovarsi a sostenere una volta completata la messa a punto meccanica ed elettrica di ogni mezzo alluvionato;
- euro 495.106 quale accantonamento per il prepensionamento/incentivo all'esodo delineato nel Piano Industriale 2025-2033 (approvato dal C.d.A. nella seduta del 14 novembre 2024);
- euro 1.000.000 quale accantonamento ad apposito fondo rischi per controversie legali costituito in relazione all'incidente sul lavoro occorso nel mese di febbraio 2023. Per i dettagli sui criteri di valutazione e la determinazione dell'ammontare dell'accantonamento si rinvia al paragrafo "fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio" della presente Nota Integrativa.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

(Rif. art. 2423, sesto comma, C.c.)

La posta contabile ha fatto registrare la seguente variazione rispetto all'esercizio precedente:

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
(17.509)	(17.509)	-

Non sono stati stanziate imposte correnti IRES e/o IRAP in quanto la gestione sociale ha generato una perdita fiscale ai fini IRES per l'esercizio in esame e un Valore della produzione negativo ai fini

IRAP, per effetto dell'applicazione di variazioni in aumento e in diminuzione in aderenza alla vigente normativa fiscale.

Per quanto prescritto dall'articolo 2423-ter, sesto comma, come novellato dall'articolo 24, secondo comma, lettera a), della Legge 23 dicembre 2021, n. 238, si espongono di seguito gli importi lordi delle imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate che trovano esposizione nella voce 20 del Conto economico.

Imposte	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
Imposte relative a esercizi precedenti	-	-	-
Imposte differite (anticipate)			
IRES	(15.016)	(15.016)	-
IRAP	(2.493)	(2.493)	-
Totale	**(17.509)**	**(17.509)**	-

Fiscalità differita

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 14, del Codice civile si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita.

La fiscalità differita viene espressa dall'accantonamento effettuato nel “Fondo per imposte, anche differite” iscritto nel passivo patrimoniale per l'importo di Euro 899.331. Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote medie attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee imponibili	3.160.651	3.160.651
Differenze temporanee nette	3.160.651	3.160.651
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	773.618	125.713
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(15.062)	(2.448)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	758.556	123.265

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Rivalutazione immobili	3.223.409	(62.758)	3.160.651	24,00%	758.556	3,90%	123.265

Trattasi delle imposte differite sulle rivalutazioni degli immobili effettuate in esercizi precedenti da ACTS S.p.a. e SAR S.p.a. (ora fuse in TPL Linea S.r.l.), l'importo esposto nel bilancio dell'esercizio in esame corrisponde all'aliquota di ammortamento teorica sull'importo della rivalutazione, pari al 2%.

Nota integrativa, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata della tassonomia xbrl e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 del Codice civile nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione;
- Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto;
- Compensi al revisore legale o società di revisione;
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale;
- Informazioni sulle operazioni con parti correlate;
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- Informazioni ex articolo 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124;
- Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite.

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 15, del Codice civile.

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, è così composto.

	Numero medio
Dirigenti	1
Impiegati	42
Operai	375
Altri dipendenti	2
Totale Dipendenti	420

I dipendenti in forza al 31/12/2024 sono 420. Nel dettaglio:

- 376 uomini di cui: 21 impiegati, 352 operai, 2 apprendisti e 1 dirigente;
- 44 donne di cui: 21 impiegate e 23 operaie.

Il Contratto nazionale di lavoro applicato è quello degli autoferrotranvieri.

Si segnala la sottoscrizione in data 20 marzo 2025 del rinnovo del CCNL di settore.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16, C.c.)

	Amministratori	Sindaci
Compensi	53.652	18.720

I compensi spettanti all'Organo amministrativo sono stati attribuiti sulla base dell'apposita delibera di Assemblea dei Soci, così come i compensi spettanti ai sindaci ed ai componenti dell'Organismo di Vigilanza.

Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi ad amministratori e a sindaci e non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi.

Per completezza di informativa si segnala che i compensi spettanti all'Organismo di Vigilanza sono pari ad Euro 9.000.

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	18.315
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	18.315

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalla società di revisione legale e da entità appartenenti alla sua rete.

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.)

Descrizione	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Quote	71	5.100.000
Totale	71	-

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 9, C.c.)

	Importo
Impegni	1.899.550
Garanzie	216.882

In conformità con quanto disposto dall'articolo 2427, primo comma, n. 9 del Codice civile si forniscono le seguenti informazioni in merito agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale.

Si tratta, per Euro 107.216, delle fideiussioni volte a garantire l'adempimento, da parte della società, degli impegni assunti con gli Enti locali per i servizi scuolabus oltre ad Euro 105.066 che rappresentano depositi fiduciari della società presso le rivendite.

Tra gli impegni occorre segnalare gli ordini inerenti ad autobus di linea elettrici e alla implementazione del sistema di AVM Light proposto nel progetto esecutivo della Bigliettazione elettronica regionale; per maggiori dettagli si rinvia al paragrafo sui fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Si precisa infine che TPL Linea S.r.l. è affidataria di un contratto per la gestione del servizio di trasporto pubblico locale su gomma nell'ambito territoriale ottimale omogeneo della Provincia di Savona dal valore di Euro 15.425.000.

In aggiunta a quanto sopra si evidenza che nel corso nel 2024 la Società è stata chiamata in giudizio per una causa giuslavoristica per asserito demansionamento: la soccombenza di tale controversia è stata inquadrata dal legale aziendale come meramente possibile conseguentemente, in conformità al dettato dell'OIC 31, non si è proceduto ad effettuare alcun accantonamento a fondo rischi.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Le operazioni rilevanti con parti correlate realizzate dalla società, aventi natura commerciale e di contribuzione, sono state concluse a condizioni normali di mercato; nello specifico si tratta del contratto di servizio con la Provincia di Savona e servizi scuolabus e noleggio svolti a favore di altri Enti Soci, di cui è stata fornita adeguata informativa in altre sezioni del presente documento e nella Relazione sulla gestione.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Oltre a quanto già esposto nei fatti di rilievo dell'esercizio, si riportano di seguito gli ulteriori eventi rilevanti avvenuti nel corso del 2025:

Investimenti 2025

A gennaio 2025, in applicazione del piano industriale, sono stati ordinati n.3 autobus elettrici 9 metri per un totale di Euro 1.161.000. La Società è in attesa dell'emanazione di apposito decreto ministeriale per chiederne la copertura attraverso le risorse anni 2024-2028 del piano strategico nazionale della mobilità sostenibile - DPCM del 17/04/2019 e DI n. 81 del 14/02/2020.

Tali veicoli verranno consegnati entro luglio 2025.

TPL Linea, nell'ambito del nuovo sistema di bigliettazione elettronica regionale affidato al RTI A&P Ticketing Solutions – Engineering Ingegneria Informatica, ha riscontrato alcune criticità nella soluzione standard proposta per il sistema di AVM. Il sistema base fornisce solo le funzionalità minime necessarie per il progetto regionale, ma non soddisfa le esigenze operative di TPL Linea.

In particolare, il dispositivo non dispone di tutte le connessioni necessarie per interfacciarsi con i dispositivi a bordo dei mezzi. Questo limita l'operatività, impedendo la gestione di funzioni essenziali come i pannelli informativi per l'utenza, le chiamate di emergenza, il monitoraggio diagnostico del mezzo, il sistema di annuncio delle fermate, i pannelli indicatori di percorso e i sistemi conta-passeggeri.

Poiché tali funzionalità sono richieste dal contratto di servizio tra TPL Linea e la Provincia di Savona e devono essere attive con l'entrata in funzione del sistema di bigliettazione elettronica, è stata individuata una soluzione tecnica alternativa: acquisto di pacchetto integrativo che trasforma il sistema AVM in una versione più completa e compatibile con le esigenze aziendali.

Per questa implementazione, TPL Linea ha emesso un ordine per un importo di Euro 738.550.

Controversie legali

All'esito dello svolgimento della fase di trattazione ed istruzione probatoria della causa promossa dai familiari del dipendente deceduto a febbraio 2023 al fine di conseguire il risarcimento del danno non patrimoniale da perdita del rapporto parentale, l'Azienda ha provveduto, in ossequio a quanto stabilito dal principio contabile (OIC) n. 31 e dall'art. 2423-bis c.c., a costituire prudenzialmente apposito fondo rischi accantonando l'importo di euro 1.000.000,00.

Tale importo è stato determinato sulla base della considerazione delle domande proposte in giudizio e dei criteri di liquidazione del danno applicati dalla prevalente giurisprudenza.

Per la non creduta ipotesi di soccombenza nell'ambito del giudizio di primo grado, l'Azienda provvederà a tutelare i propri diritti nei successivi gradi di giudizio, anche nei confronti delle compagnie di assicurazione chiamate in garanzia.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

(Rif. art. 2497-bis, quarto comma, C.c.)

La società non è sottoposta ad altrui direzione e coordinamento.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'articolo 1, commi 125-129, della Legge 124/2017 e successive modifiche ed integrazioni, si espone qui di seguito l'informativa relativa a ‘‘sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria" effettivamente erogati dalle pubbliche amministrazioni nel corso del 2024, esposti secondo il principio di cassa.

SOGGETTO EROGANTE	CONTRIBUTO RICEVUTO (principio di cassa)	DESCRIZIONE	DATA INCASSO
Provincia di Savona	2.011.348 €	Contributo a copertura oneri derivanti dai rinnovi contrattuali anno 2024	22/05/2024
Agenzia delle Dogane	108.771 €	Agevolazione rimborso accisa su gasolio da autotrazione (art 24 ter DL n. 504/95) IV trimestre 2023	19/02/2024

SOGGETTO EROGANTE	CONTRIBUTO RICEVUTO (principio di cassa)	DESCRIZIONE	DATA INCASSO
Agenzia delle Dogane	110.266 €	Agevolazione rimborso accisa su gasolio da autotrazione (art 24 ter DL n. 504/95) I trimestre 2024	16/05/2024
Agenzia delle Dogane	106.980 €	Agevolazione rimborso accisa su gasolio da autotrazione (art 24 ter DL n. 504/95) II trimestre 2024	20/08/2024
Agenzia delle Dogane	120.102 €	Agevolazione rimborso accisa su gasolio da autotrazione (art 24 ter DL n. 504/95) III trimestre 2024	19/11/2024
INPS	500 €	Esonero contributivo ass /tras L.178/2020 - L. 197 /2022 - Circolare INPS 57 /2023	16/01/2024
INPS	500 €	Esonero contributivo ass /tras L.178/2020 - L. 197 /2022 - Circolare INPS 57 /2023	16/01/2024
INPS	452 €	Esonero contributivo ass /tras L.178/2020 - L. 197 /2022 - Circolare INPS 57 /2023	16/02/2024
INPS	481 €	Esonero contributivo ass /tras L.178/2020 - L. 197 /2022 - Circolare INPS 57 /2023	16/02/2024
INPS	450 €	Esonero contributivo ass /tras L.178/2020 - L. 197 /2022 - Circolare INPS 57 /2023	18/03/2024
INPS	500 €	Esonero contributivo ass /tras L.178/2020 - L. 197 /2022 - Circolare INPS 57 /2023	18/03/2024
INPS	450 €	Esonero contributivo ass /tras L.178/2020 - L. 197 /2022 - Circolare INPS 57 /2023	16/04/2024
INPS	500 €	Esonero contributivo ass /tras L.178/2020 - L. 197 /2022 - Circolare INPS 57 /2023	16/04/2024
INPS	455 €	Esonero contributivo ass /tras L.178/2020 - L. 197 /2022 - Circolare INPS 57 /2023	16/05/2024

SOGGETTO EROGANTE	CONTRIBUTO RICEVUTO (principio di cassa)	DESCRIZIONE	DATA INCASSO
INPS	500 €	Esonero contributivo ass /tras L.178/2020 - L. 197 /2022 - Circolare INPS 57 /2023	16/05/2024
INPS	451 €	Esonero contributivo ass /tras L.178/2020 - L. 197 /2022 - Circolare INPS 57 /2023	17/06/2024
INPS	377 €	Esonero contributivo ass /tras L.178/2020 - L. 197 /2022 - Circolare INPS 57 /2023	17/06/2024
INPS	473 €	Esonero contributivo ass /tras L.178/2020 - L. 197 /2022 - Circolare INPS 57 /2023	16/07/2024
INPS	500 €	Esonero contributivo ass /tras L.178/2020 - L. 197 /2022 - Circolare INPS 57 /2023	16/07/2024
INPS	500 €	Esonero contributivo ass /tras L.178/2020 - L. 197 /2022 - Circolare INPS 57 /2023	20/08/2024
INPS	500 €	Esonero contributivo ass /tras L.178/2020 - L. 197 /2022 - Circolare INPS 57 /2023	20/08/2024
INPS	484 €	Esonero contributivo ass /tras L.178/2020 - L. 197 /2022 - Circolare INPS 57 /2023	16/09/2024
INPS	500 €	Esonero contributivo ass /tras L.178/2020 - L. 197 /2022 - Circolare INPS 57 /2023	16/09/2024
INPS	500 €	Esonero contributivo ass /tras L.178/2020 - L. 197 /2022 - Circolare INPS 57 /2023	16/10/2024
INPS	500 €	Esonero contributivo ass /tras L.178/2020 - L. 197 /2022 - Circolare INPS 57 /2023	18/11/2024
INPS	500 €	Esonero contributivo ass /tras L.178/2020 - L. 197 /2022 - Circolare INPS 57 /2023	16/12/2024
		Risorse a copertura dell'incremento dei costi del carburante del II e III	

SOGGETTO EROGANTE	CONTRIBUTO RICEVUTO (principio di cassa)	DESCRIZIONE	DATA INCASSO
Provincia di Savona	405.802 €	quadrimestre 2022 - D.L. n. 115 del 9 agosto 2022, D. L. n. 144 del 23 settembre 2022 e Decreto Regione Liguria n. 8260/2022	01/02/2024
Provincia di Savona	796.169 €	Risorse a copertura mancati ricavi tariffari 2021-2022 - D.L. n. 145 del 18 ottobre 2023 e Decreto Regione Liguria 1551/2024	14/05/2024
Provincia di Savona	190.163 €	Risorse a copertura mancati ricavi tariffari 2021-2022 - Legge di Bilancio n. 197 del 29 dicembre 2022 e Decreto Regione Liguria 8627/2023	27/06/2024
Provincia di Savona	164.818 €	Risorse a copertura dell'incremento dei costi del carburante del II e III quadrimestre 2022 - D.L. n. 115 del 9 agosto 2022, D. L. n. 144 del 23 settembre 2022, D.L. n. 176 del 18 novembre 2022 e Decreto Regione Liguria n. 8539 /2023	23/09/2024
Provincia di Savona	45.089 €	Risorse a copertura dell'incremento dei costi del carburante del II e III quadrimestre 2022 - D.L. n. 115 del 9 agosto 2022, D. L. n. 144 del 23 settembre 2022 e Decreto Regione Liguria n. 8260/2022	09/12/2024
Regione Liguria	172.611 €	Contributi in conto impianto per acquisto autobus - Acconto risorse Piano Strategico Nazionale Mobilità Sostenibile -D.I. 81/2020 - anni 2019-2020	17/01/2024
Regione Liguria	131.678 €	Contributi in conto impianto per acquisto autobus - acconto risorse D. M. 223/2020 (anni 2022-2024)	19/01/2024
Regione Liguria	990.074 €	Contributi in conto impianto per acquisto autobus - Acconto risorse Piano Strategico Nazionale Mobilità Sostenibile -D.I. 81/2020 - anni 2021-2023	29/05/2024
		Contributi in conto impianto per acquisto	

SOGGETTO EROGANTE	CONTRIBUTO RICEVUTO (principio di cassa)	DESCRIZIONE	DATA INCASSO
Regione Liguria	1.274.366 €	autobus e colonnine di ricarica- Acconto risorse Piano nazionale Complementare al PNRR - D.M. n. 315/ 2021	22/08/2024
Regione Liguria	409.926 €	Contributi in conto impianto per acquisto autobus - Acconto risorse Piano Strategico Nazionale Mobilità Sostenibile -D.I. 81/2020 - anni 2021-2023	01/10/2024
Fondimpresa	954 €	Contributi per corsi di formazione	11/01/2024
Fondimpresa	1.580 €	Contributi per corsi di formazione	11/01/2024
Fondimpresa	1.334 €	Contributi per corsi di formazione	18/01/2024
Fondimpresa	1.935 €	Contributi per corsi di formazione	18/01/2024
Fondimpresa	175 €	Contributi per corsi di formazione	01/02/2024
Fondimpresa	936 €	Contributi per corsi di formazione	16/02/2024
Fondimpresa	729 €	Contributi per corsi di formazione	25/03/2024
Fondimpresa	1.041 €	Contributi per corsi di formazione	21/05/2024
Fondimpresa	2.437 €	Contributi per corsi di formazione	21/05/2024
Fondimpresa	1.160 €	Contributi per corsi di formazione	10/06/2024
Fondimpresa	737 €	Contributi per corsi di formazione	11/06/2024
Fondimpresa	2.560 €	Contributi per corsi di formazione	27/06/2024
Fondimpresa	689 €	Contributi per corsi di formazione	12/07/2024
Fondimpresa	702 €	Contributi per corsi di formazione	16/07/2024
Fondimpresa	400 €	Contributi per corsi di formazione	16/07/2024

SOGGETTO EROGANTE	CONTRIBUTO RICEVUTO (principio di cassa)	DESCRIZIONE	DATA INCASSO
Fondimpresa	1.575 €	Contributi per corsi di formazione	16/07/2024
Fondimpresa	1.802 €	Contributi per corsi di formazione	16/07/2024
Fondimpresa	167 €	Contributi per corsi di formazione	22/07/2024
Fondimpresa	4.124 €	Contributi per corsi di formazione	29/07/2024
Fondimpresa	392 €	Contributi per corsi di formazione	05/08/2024
Fondimpresa	394 €	Contributi per corsi di formazione	18/09/2024
Fondimpresa	715 €	Contributi per corsi di formazione	19/09/2024
Fondimpresa	270 €	Contributi per corsi di formazione	25/09/2024
Fondimpresa	1.543 €	Contributi per corsi di formazione	21/10/2024
Fondimpresa	2.900 €	Contributi per corsi di formazione	21/10/2024
Fondimpresa	850 €	Contributi per corsi di formazione	21/10/2024
Fondimpresa	4.140 €	Contributi per corsi di formazione	21/10/2024
Fondimpresa	1.058 €	Contributi per corsi di formazione	21/10/2024
Fondimpresa	702 €	Contributi per corsi di formazione	24/10/2024
Fondimpresa	2.689 €	Contributi per corsi di formazione	30/10/2024
Fondimpresa	334 €	Contributi per corsi di formazione	06/11/2024
Fondimpresa	1.454 €	Contributi per corsi di formazione	06/11/2024
Fondimpresa	580 €	Contributi per corsi di formazione	15/11/2024
Fondimpresa	1.690 €	Contributi per corsi di formazione	19/11/2024

SOGGETTO EROGANTE	CONTRIBUTO RICEVUTO (principio di cassa)	DESCRIZIONE	DATA INCASSO
Fondimpresa	2.247 €	Contributi per corsi di formazione	19/11/2024
Fondimpresa	2.808 €	Contributi per corsi di formazione	25/11/2024
Fondimpresa	364 €	Contributi per corsi di formazione	17/12/2024
Comune di Andora	n.d	Convenzione d'uso gratuito terreno sito in via Vespucci per area di sosta e manovra	
Comune di Andora	n.d	Convenzione d'uso gratuito prefabbricato antistante nuova stazione di Andora per area di sosta	
Comune di Finale Ligure	n.d	Ordinanza isitutuzione area riservata gratuita sita in via Calice (tra civico 22B e 24) per stazionamento autobus	
Comune di Loano	n.d.	Autorizzazione ricovero automezzi adibiti al servizio di trasporto scolastico presso le scuole Mazzini Ramella	
Comune di Millesimo	n.d	Convenzione d'uso gratuito area sita in Via Piani della Madonna per stazionamento autobus	
Comune di Savona	n.d	Comodato d'uso area Terminal autobus sito presso stazione ferroviaria e parcheggio pubblico lato via FrugoniA	
Comune di Savona	2.780 €	Convenzione per attività di accompagnamento alunni scuola primaria	20/11//2024

Come già precisato nella sezione relativa ai crediti, si segnala infine che a TPL Linea S.r.l. sono stati assegnati::

- Euro 1.264.400 quale saldo definitivo dei ristori per mancati introti tariffari inerenti al periodo 1° gennaio 2021 – 31 marzo 2022 (Decreto del Direttore Generale della Regione Liguria n. 8632/2024); tali contributi alla data del 31 dicembre 2024 devono ancora essere incassati;
- Euro 176.684 quale saldo definitivo dei contributi a copertura del maggior costo del carburante registrato, per effetto del conflitto in Ucraina, nel secondo e terzo quadrimestre 2022 (Decreto del Dirigente della Regione Liguria n. 7919/2024); tali contributi alla data del 31 dicembre 2024 devono ancora essere incassati.

Per completezza di informativa si rimanda al “Registro Nazionale degli Aiuti di Stato”, raggiungibile all'indirizzo https://www.rna.gov.it, per gli aiuti di Stato.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'Assemblea dei Soci di così destinare il risultato d'esercizio.

Descrizione	Importo
5% a riserva legale	9.295
Utili a nuovo	.176.602
Totale	**185.897**

La presente Nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai Principi Contabili Nazionali OIC. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato xbrl; pertanto, potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale Nota integrativa compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio di amministrazione

Vincenzo Franceri

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Luca Lombardi iscritto all'albo dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Genova al n. 1174/A quale incaricato della società, ai sensi dell'art. 31, comma 2-quinquies della legge 340/2000, dichiara che il documento informatico in formato xbrl contenente lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e la nota integrativa sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

TPL LINEA S.r.l.

Sede in VIA VALLETTA SAN CRISTOFORO, 3 - 17100 SAVONA (SV)
Capitale sociale Euro 5.100.000,00 i.v.
Reg. Imp. 01556040093, Rea 156803

Relazione sulla gestione al Bilancio al 31 dicembre 2024

Signori Soci,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari ad Euro 185.897.

Fatti di rilievo, condizioni operative e sviluppo dell'attività

Nel 2024 la Società ha operato nel settore del trasporto pubblico locale su gomma, esercendo tale attività nella Provincia di Savona, in virtù del contratto di servizio sottoscritto con la Provincia di Savona il 21 marzo 2023, nella forma dell'*in-house providing,* e di durata decennale.

La società nel corso dell'esercizio ha inoltre effettuato servizi di scuolabus per alcuni Comuni Soci nonché attività di noleggio (veicoli da turismo con conducente).

Di seguito si inserisce un quadro sintetico delle disposizioni legislative che hanno interessato il sistema del trasporto pubblico locale con ripercussioni sull'azienda oltre che i fatti di rilievo dell'esercizio.

Incremento delle risorse per il servizio di trasporto pubblico locale su gomma

A livello nazionale, la Legge 30 dicembre 2021, n. 234 (Legge di Bilancio 2022) ha previsto un incremento della dotazione del Fondo Nazionale Trasporti per un importo pari a 100 milioni di Euro per l'anno 2022, 200 milioni di Euro per l'anno 2023, 300 milioni di Euro per l'anno 2024 e 395 milioni di Euro a decorrere dall'anno 2025.
Le maggiori risorse pervenute alla Regione Liguria per l'esercizio 2024 e destinate al trasporto su gomma risultano pertanto pari a circa 6.490.000 euro (IVA compresa).
A livello locale la Regione Liguria con la L.R. n. 1 del 3 febbraio 2025 ha deliberato nuove quote percentuali di suddivisione delle risorse aggiuntive del Fondo di cui sopra. All'ambito territoriale Savonese è stata di conseguenza riconosciuta una percentuale pari al 13,90% (con un incremento del 2,68% rispetto a quella storica). La suddetta modifica normativa è frutto di un costruttivo dialogo

tra i vertici aziendali e i competenti organi locali e regionali al fine di allineare il corrispettivo chilometrico alle altre realtà liguri.
Grazie a quanto sopra esposto, le risorse aggiuntive attribuite a TPL Linea S.r.l. per il 2024 sono pari a circa 680.000 euro al netto dell'IVA.

Conclusione iter di attribuzione ristori tariffari ex covid e ristori carburante

Il 2024 ha visto concludersi l'iter di attribuzione definitiva dei ristori per i mancati introiti tariffari rilevati nel corso dell'emergenza epidemiologica da covid-19 e dei contributi per il maggior costo del carburante registrato nell'anno 2022.

Risorse per mancati ricavi tariffari ex covid-19

La voce A5 "Altri ricavi e proventi" del Conto Economico comprende circa 2.060.000 euro di sopravvenienze attive in virtù dei decreti regionali (Decreti del Direttore Generale) n. 1551 del 3 marzo 2024 e n. 8632 del 23 dicembre 2024 che hanno attribuito al bacino savonese rispettivamente 796.000 euro e 1.264.000 euro quali contributi destinati alla compensazione dei minori ricavi tariffari per il periodo 1° gennaio 2021 – 31 marzo 2022.
Delle suddette risorse, alla data del presente documento, è stata incassata una quota pari all'85%; il residuo verrà erogato nel corso del 2025 a valle dei relativi trasferimenti da parte del MIT.
Il riparto definitivo dei ristori tariffari ex covid si è concluso con una copertura integrale delle perdite da bigliettazione del 2020 e con una copertura superiore al 90% di quelle inerenti al periodo 1° gennaio 2021 – 31 marzo 2022.

Contributo maggior costo del carburante 2022

Nella voce A5 "Altri ricavi e proventi" del Conto Economico sono state accertate sopravvenienze attive in virtù del decreto regionale n. 7919 del 29 novembre 2024 che ha attribuito al bacino savonese 177.000 euro quali contributi a saldo del maggior costo del carburante sostenuto nel secondo e del terzo quadrimestre 2022.
Si tratta di risorse interamente incassate alla data del presente documento.

Rinnovo contrattuale

Dopo l'intesa preliminare del 11 dicembre 2024, le parti sociali in data 20 marzo 2025 hanno siglato il rinnovo del CCNL Autoferrotranvieri scaduto il 31 dicembre 2023 . Il nuovo Contratto prevede:

- la corresponsione dell'una tantum di 500 euro (parametro 175) a coprire il periodo di vacanza contrattuale relativo al 2024;
- l'aumento pari a 200 euro mensili (parametro 175) erogati a tranches entro agosto 2026;

- il trattamento integrativo pari a 40 euro mensili in caso di definizione di accordi aziendali volti a ridefinire l'articolazione dell'orario di lavoro oppure, in mancanza di accordo, 20 euro mensili a partire dal 1° gennaio 2026, convertibili a livello aziendale in 2 giornate di permesso retribuito.

La firma definitiva dell'accordo è giunta in seguito all'impegno del Ministero dei Trasporti di garantire la copertura dei costi del rinnovo. Stante le attuali informazioni le suddette risorse dovrebbero essere reperite dalla manovra sull'aumento dell'accisa sul gasolio di 1-2 centesimi, con un effetto positivo per quanto riguarda la spesa del personale ma con un riflesso negativo sull'approvvigionamento del carburante.

Nomina nuovo Direttore Generale

Il Consiglio di Amministrazione del 31 gennaio 2024 ha nominato l'Ing. Giampaolo Rossi quale nuovo Direttore Generale della Società. Il relativo incarico prevede una durata complessiva di 5 anni, eventualmente rinnovabili, a far data dal 15 febbraio 2024 ed un costo complessivo aziendale di circa 200.000 euro annui. Tale nomina rappresenta l'ultimo passaggio di un bando di selezione avviato nel 2023 in seguito alla richiesta degli Enti Soci di inserire nell'organico aziendale la figura del Direttore Generale.

Bigliettazione elettronica regionale

A dicembre 2022 è stato firmato il contratto per la bigliettazione elettronica regionale tra Liguria Digitale e il RTI composto da Engineering Ingegneria Informatica ed AEP Ticketing Solution.

Si tratta di un progetto dal valore di circa 22 milioni di Euro, ad oggi interamente coperto con contributi pubblici, che coinvolgerà tutte le aziende del trasporto pubblico ligure, sia su gomma che su ferro, che dovrebbe consegnare loro chiavi in mano un sistema di bigliettazione e di AVM nativamente integrato.
Lo stesso permetterà all'utenza ligure di avere un unico sistema di acquisto dei titoli di viaggio su tutto il bacino regionale, con possibili future integrazioni tariffarie tra le aziende e un sistema di rilevazione del servizio in real time.

Il sistema bandito a gara nel 2017 e contenente anche la manutenzione evolutiva di dieci anni dal suo collaudo, comprende tutto l'hardware necessario da installare sui mezzi o per emettere i titoli di viaggio e tutti i software necessari per il relativo funzionamento, tra cui anche il software di bigliettazione centrale.

Il 7 aprile 2023 il progetto esecutivo è stato consegnato alle varie aziende di trasporto e nel mese di giugno 2023 si è arrivati ad una prima versione condivisa tra tutte le società.

Nell'arco del 2024 l'azienda ha deciso di integrare il sistema regionale AVM con ulteriori funzionalità per esigenze operative e di servizio.

Nel corso dell'anno infatti abbiamo non solo deciso di dotare l'Azienda del sistema avanzato e più performante di AVM ma anche di un sistema evoluto di supporto per le attività di bigliettazione.
A differenza di altre soluzioni adottate, legate alla convivenza di due sistemi di bigliettazione tradizionale (cartaceo-magnetico) ed elettronico, TPL Linea si doterà fin da subito di Carta Mifare e carta biglietti "chip-on-paper".
Questa soluzione porterà nell'immediato a "switchare" sul sistema avanzato regionale, offrendo alla Clientela tradizionale e "captive" facilità nel reperimento del titolo di viaggio.
Abbiamo inoltre pianificato tutto il sistema di "ticket sailing" sul territorio servito.

Le installazioni del sistema sia a bordo bus che a terra sono in fase di riprogrammazione da parte di Regione Liguria, Liguria Digitale e RTI, con conseguente modifica della messa in servizio del progetto successivamente ad agosto 2025.

Al fine di ottenere un Gantt aggiornato di tutto il progetto e un Gantt specifico relativo all'installazione degli apparati di bordo sugli automezzi, TPL Linea sta effettuando a partire dal mese di gennaio 2025 riunioni settimanali con Regione Liguria, Liguria Digitale e RTI.

Investimenti 2024

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 la Società ha perfezionato investimenti per l'acquisto sia di autobus usati per complessivi Euro 172.500 che di scuolabus per complessivi Euro 386.000; per il relativo dettaglio si rinvia alla apposita sezione "Investimenti" della presente Relazione.

Progetto Socrate

A partire dal mese di luglio 2024 è stato avviato il c.d. "'Progetto Socrate'' ovvero un progetto per l'efficiente utilizzo del mezzo pubblico al fine di recuperare aliquote da gettito da traffico riducendo l'evasione tariffaria.
Per raggiungere efficacemente l'obiettivo l'Azienda ha deciso di inserire, con contratto di somministrazione, n. 8 nuove risorse di ausilio all'attività di verifica che supportano le risorse interne dedicate.
Quanto sopra ha comportato un incremento delle sanzioni emesse, rispetto all'anno 2023, di circa 7.500 verbali.
L'attività ha avuto un impatto positivo, oltre che in termini di sanzioni emesse, anche sulla vendita dei titoli di viaggio.
L'incremento complessivo di incassi correlato al progetto è stato pari a 450.000 euro in soli 6 mesi.

Evento alluvionale 26/27 ottobre 2024

Nella serata tra il 26 e il 27 ottobre 2024 il deposito di Cairo M.tte è stato colpito da un intenso evento alluvionale che ha comportato danni sia al parco mezzi che alle infrastrutture e agli impianti aziendali. Tpl Linea si è immediatamente attivata sia con la comunicazione del sinistro alla compagnia assicurativa, ad oggi in fase di studio e definizione per la pratica di rimborso, sia con una preliminare segnalazione danni alla Protezione Civile della Regione Liguria, per il tramite della Camera di Commercio, al fine di garantirsi l'accesso agli eventuali ristori pubblici stanziati dal Governo. L'ammontare dei danni è stato recepito nel presente bilancio e per la cui disamina si rinvia al paragrafo dei costi eccezionali della Nota Integrativa.

Gestione parcheggi Comune di Savona e Varazze

Nel corso dell'esercizio 2024 si sono avviate le interlocuzioni con i Comuni di Savona e di Varazze per l'affidamento della gestione del servizio di sosta il cui iter dovrebbe concludersi nella seconda metà del 2025.

Ricorso al maggior termine per approvazione bilancio (art n. 2364 CC)

Il Consiglio di Amministrazione di TPL Linea S.r.l. in data 31 marzo 2025 ha deliberato il rinvio a 180 giorni dei termini di approvazione del Bilancio d'Esercizio, ai sensi dell'articolo 2364 - 2° comma del Codice civile e dell'articolo 17.7 dello Statuto Sociale, per le motivazioni espresse nella citata delibera ovvero la necessità di approfondire le eventuali conseguenze in capo alla Società circa il giudizio promosso davanti il Tribunale di Savona dai familiari del lavoratore deceduto in data 8 febbraio 2023, in seguito ad incidente sul lavoro, volto ad ottenere il risarcimento del danno non patrimoniale da perdita del rapporto parentale.

Andamento e risultato della gestione.

L'esercizio 2024 si conclude con un utile netto di 185.897 euro che rappresenta un significativo progresso rispetto all'anno precedente, soprattutto in considerazione del fatto che sono stati effettuati rilevanti accantonamenti prudenziali a fondi rischi per eventi di natura eccezionale. Questo risultato rappresenta pertanto non solo un miglioramento rispetto alle performance economiche passate, ma segna anche il miglior traguardo finanziario conseguito negli ultimi anni. Tale crescita è indicativa di una gestione efficiente e di strategie operative efficaci, che hanno contribuito a rafforzare la solidità dell'azienda.

Il risultato economico positivo è principalmente attribuibile ad un insieme di azioni decisive che hanno determinato un aumento dei ricavi. In particolare, si segnala un incremento delle vendite di

titoli di viaggio, che ha generato un maggiore flusso di entrate. Inoltre, l'Azienda ha iniziato un percorso finalizzato alla ricontrattazione del corrispettivo chilometrico regionale che consentirà di ottimizzare le condizioni economiche dei servizi erogati, e contribuirà ad una gestione del trasporto pubblico più sostenibile, efficiente ed orientata a rispondere in modo puntuale e positivo alle esigenze e alle aspettative dell'utenza.

Un altro elemento di rilievo è la crescita dei servizi scuolabus e delle navette dedicate, che hanno rafforzato ulteriormente il volume d'affari e consolidato il posizionamento dell'azienda nel settore della mobilità locale.

Si aggiunga a quanto appena detto riguardo alla gestione tipica dell'Azienda anche il beneficio derivante dal riconoscimento definitivo dei ristori tariffari ex Covid-19 relativi al periodo 1° gennaio 2021 – 31 marzo 2022, e dei contributi a copertura del maggior costo del carburante sostenuto nel corso del 2022 per gli effetti del conflitto in Ucraina, che hanno rappresentato un importante sostegno economico e finanziario in un periodo di fragilità degli scenari internazionali.

Da segnalare infine che, a causa dell'evento alluvionale che ha colpito il deposito di Cairo M.tte nella serata tra il 26 e il 27 ottobre 2024, l'Azienda ha dovuto sostenere spese straordinarie per il ripristino delle strutture e dei mezzi coinvolti.

Come evidenziato dal successivo Conto Economico riclassificato, l'EBITDA ha registrato un incremento del 78% rispetto all'esercizio precedente; il dato appare ancora più significativo ove si consideri l'aumento del costo del Personale rispetto allo stesso periodo del 9,7% .
Il sopra citato incremento si mantiene a valori superiori al 20% anche isolando le partite straordinarie.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	2024	2023	Δ
VALORE DELLA PRODUZIONE	32.042.661	28.288.962	3.753.699
COSTI ESTERNI	8.640.715	8.182.535	458.180
VALORE AGGIUNTO	23.401.946	20.106.427	3.295.519
COSTO DEL PERSONALE	19.915.040	18.145.894	1.769.146
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	3.486.906	1.960.533	1.526.373
AMMORTAMENTI	2.107.714	1.581.620	526.094
SVALUTAZIONI IMMOBILIZZAZIONI	10.593	19.723	(9.130)
ACCANTONAMENTI	1.335.000	482.784	852.216
REDDITO OPERATIVO (EBIT)	33.599	(123.594)	157.193
GESTIONE FINANZIARIA	134.789	158.918	(24.129)
RETTIFICHE VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-	-
REDDITO ANTE IMPOSTE	168.389	35.324	133.064
IMPOSTE	(17.509)	(17.509)	0
REDDITO NETTO	**185.897**	**52.833**	**133.064**

Di seguito una disamina più approfondita delle variabili che hanno influito sulla formazione del risultato d'esercizio del 2024.

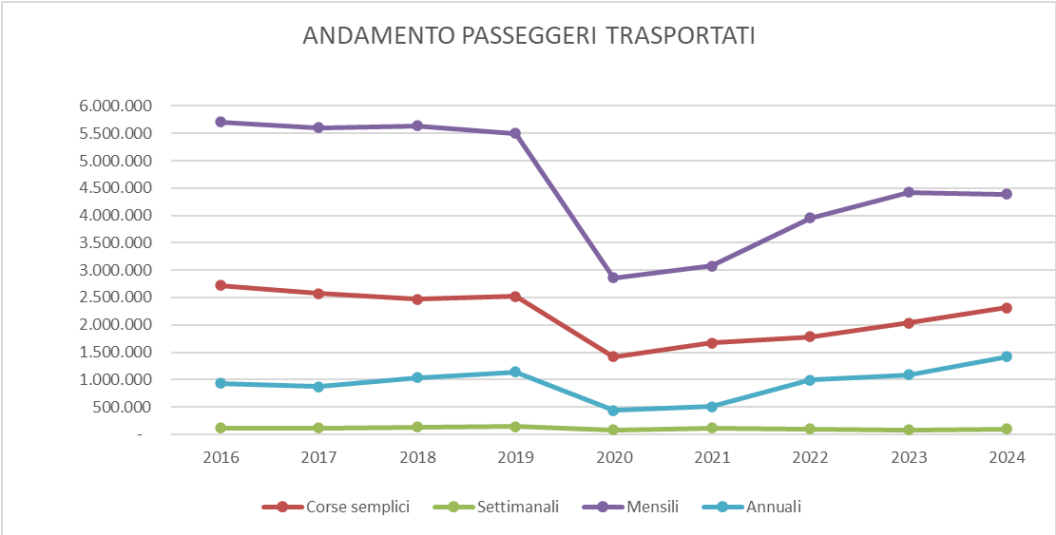
All'interno delle componenti di ricavo, in aumento del 13% rispetto al 2023, la principale voce è costituita dal corrispettivo attribuito alla società per il servizio di trasporto pubblico locale su gomma pari a 15.425.000 euro, di cui si fornisce il seguente dettaglio.

CONTRIBUTI PUBBLICI	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
REGIONE C/SERVIZIO	11.105.911	11.537.636	11.537.636	11.537.636	11.537.636	11.987.012	12.308.776	12.752.994
PROVINCIA ACCORDO DI PROGRAMMA	-	-	-	-	-	-	-	-
COMUNI ACCORDO DI PROGRAMMA	2.693.416	2.715.389	2.715.389	2.726.298	2.726.298	2.726.298	2.726.298	2.726.298
PROVINCIA C/INTEGRAZIONI SERVIZIO	(68.784)	(54.545)	(54.545)	(54.545)	(54.545)	(54.545)	(54.545)	(54.545)
CORRISPETTIVO PER IL SERVIZIO	**13.730.544**	**14.198.480**	**14.198.480**	**14.209.389**	**14.209.389**	**14.658.765**	**14.980.529**	**15.424.747**
RISORSE CCNL - REGIONE LIGURA	**2.117.208**	**2.011.348**	**2.011.348**	**2.011.348**	**2.011.348**	**2.011.348**	**2.011.348**	**2.011.348**
TOTALE CONTRIBUTI IN C/ESERCIZIO	**15.847.752**	**16.209.827**	**16.209.827**	**16.220.736**	**16.220.736**	**16.670.113**	**16.991.877**	**17.436.095**
REGIONE C/INVESTIMENTI	650.841	98.992	3.949.860	432.327	680.000	443.728	7.059.967	482.715
PROVINCIA C/INVESTIMENTI								
TOTALE CONTRIBUTI C/INVESTIMENTI	**650.841**	**98.992**	**3.949.860**	**432.327**	**680.000**	**443.728**	**7.059.967**	**482.715**

Si evidenzia che il nuovo contratto di servizio sottoscritto con la Provincia di Savona il 21 marzo 2023 prevede un corrispettivo annuo pari a 14.640.000 euro, oggetto di rivalutazione Istat periodica. L'Ente Affidante ha inoltre riconosciuto a TPL Linea risorse aggiuntive per ulteriori 680.000 euro per la copertura dei maggiori costi operativi registrati nell'anno.
L'incremento è da ricondurre sia all'aumento del Fondo Nazionale Trasporti che alla ricontrattazione della contribuzione attribuita al bacino savonese frutto di un intenso dialogo tra l'azienda e gli organi locali e regionali. Si rinvia ad apposito paragrafo.

Occorre, inoltre, precisare che dal 2017 l'articolo 29 comma 1 – quater - della L.R. n. 33/2013 prescrive per gli Enti di Area Vasta la possibilità di destinare il 2% annuo della contribuzione regionale per l'esercizio delle proprie funzioni in materia di trasporto.
La Provincia di Savona ha deciso di trasferire all'azienda tali risorse, il cui ammontare totale è pari a 231.000 euro, trattenendo unicamente la parte necessaria alla copertura delle spese inerenti la gestione della procedura per l'affidamento del servizio di trasporto pubblico (55.000 euro).

Gli introiti da bigliettazione registrano un incremento di circa 520 mila euro rispetto al 2023, rilevando una crescita dell'8%.
Questo risultato è da ricondurre principalmente al c.d. Progetto Socrate, avviato a luglio 2024, con l'obiettivo di incentivare un intelligente utilizzo del mezzo pubblico da parte dell'utenza al fine di ridurre l'evasione tariffaria e recuperare aliquote da gettito da traffico. Il progetto ha comportato un potenziamento delle risorse interne dedicate all'attività di verifica, oltre all'inserimento, con contratto di somministrazione, di nuove 8 risorse.
Gli effetti di tale manovra si sono concretizzati sia con un importante aumento delle sanzioni emesse, quantificato in 7.500 verbali in più rispetto al 2023, sia con un significativo recupero nella vendita dei titoli di viaggio.
Segnaliamo infine che i ricavi tariffari, seppur in costante crescita, non hanno ancora raggiunto i livelli ottimali del 2019. Infatti, nonostante la situazione emergenziale sia terminata a marzo 2022 e siano venute meno nel tempo tutte le restrizioni sanitarie alle capienze dei mezzi e agli spostamenti, il settore del trasporto pubblico si sta dimostrando uno dei più colpiti dalla pandemia e, a differenza di altre realtà, sta faticando nella ripresa. TPL Linea si è attivata anche nel corso dei primi mesi del 2025 per recuperare il divario.



Il fatturato del servizio scuolabus ha registrato una crescita di circa 426.000 euro, trainata dall'aggiudicazione dei servizi scolastici nei Comuni di Albisola Superiore e Celle Ligure. A questo incremento si è aggiunto l'impatto positivo nei primi sei mesi del 2024 dei servizi scuolabus attivati nei Comuni di Varazze e Albenga, operativi da settembre 2023.
E' obiettivo aziendale estendere tali servizi anche agli altri Enti Soci mantenendo un margine di contribuzione attivo.

Da segnalare l'istituzione di nuove navette dedicate in partnership con Costa Crociere e BusItalia che, oltre ad un ritorno di immagine, hanno assicurato alla Società quasi 60.000 euro di nuovi introiti.

Infine, si evidenziano i seguenti proventi straordinari:

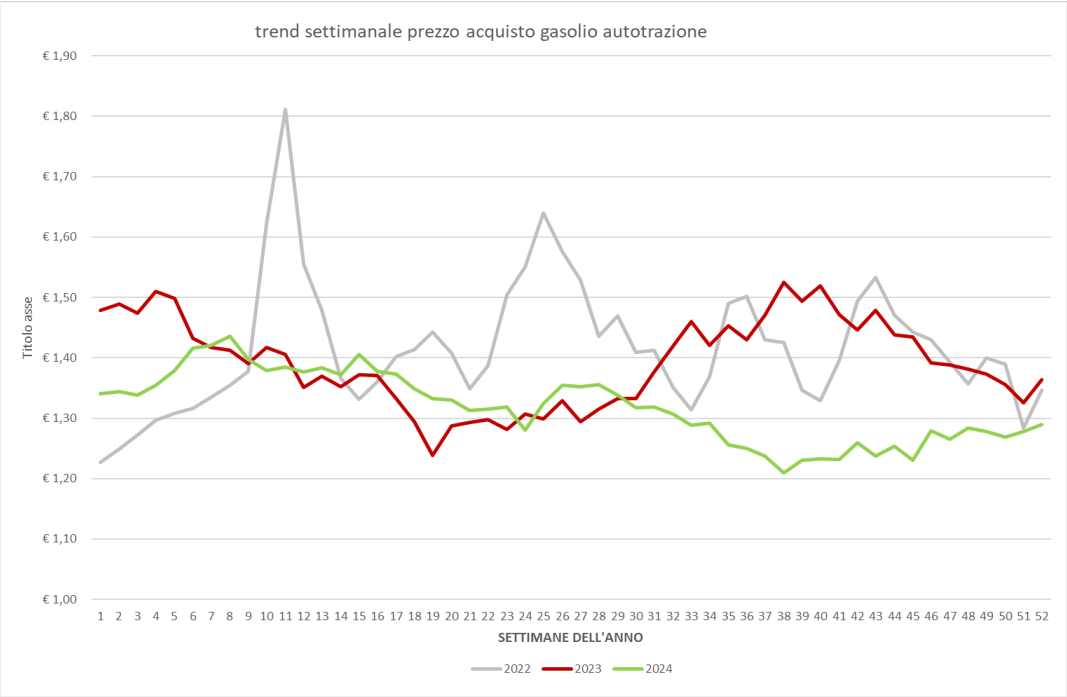
- euro 2.060.568 a titolo di saldo dei ristori tariffari ex Covid-19, relativi al periodo 1° gennaio 2021 – 31 marzo 2022. Con la conclusione definitiva dell'iter ministeriale e regionale per l'attribuzione delle risorse destinate a compensare i mancati introiti tariffari, maturati durante la pandemia, la Società ha contabilizzato tali somme come sopravvenienze attive nella voce A5 del Conto economico. Per maggiori dettagli, si rinvia all'apposito paragrafo dedicato ai fatti di rilievo per ulteriori approfondimenti.
- euro 176.684 quale saldo dei contributi riconosciuti a copertura del maggior costo del carburante sostenuto nel secondo e terzo quadrimestre del 2022. Anche in questo caso, a seguito della definitiva assegnazione delle risorse, la Società ha rilevato l'importo come sopravvenienza attiva nella voce A5 del Conto economico. Si rinvia all'apposito paragrafo dedicato ai fatti di rilievo per ulteriori approfondimenti.

Relativamente ai costi operativi, in aumento del 12,7%, si riporta la seguente disamina del relativo andamento gestionale.

La voce preponderante è rappresentata dalla spesa del personale che cresce di circa 1.769.000 euro e per la cui analisi dettagliata si rimanda al paragrafo "Informazioni su ambiente, personale e privacy''.

Altra componente di costo rilevante, con un'incidenza del 13%, è la spesa per il carburante da autotrazione. La stessa evidenzia una riduzione del 5% rispetto al precedente esercizio (1,33 euro/litro contro 1,40 euro/litro) a cui si aggiunge il decremento dei litri acquistati per effetto dell'inserimento a parco veicoli degli autobus ad alimentazione elettrica, registrando complessivamente un minor costo rispetto al 2023 pari a 443.000 euro.
Occorre però precisare che i suddetti dati, se confrontati con quelli del 2021, continuano a rilevare un incremento in termini percentuali del 17% (1,33 euro/litro contro 1,14 euro/litro). Anche nei

primi mesi del 2025 il costo del carburante sta mantenendo lo stesso trend con prezzi ancora elevati e lontani da quelli pre-pandemici e pre-conflitto, che graveranno sulle casse aziendali.



Fonte. www.acquistinretepa.it

Tpl Linea si è attivata per ottimizzare le modalità di approvvigionamento delle materie energetiche al fine di contenere le oscillazioni di prezzo e ridurre i relativi costi.

Da segnalare una crescita delle spese per servizi pari a 476.000 euro, da ricondurre in buona parte all'aumento del costo dell'energia elettrica.

L'incremento degli ammortamenti trova spiegazione negli investimenti degli anni 2023 e 2024 ed è controbilanciato, nella voce A5 del Conto Economico, dalla quota annuale dei contributi in conto impianto a copertura degli stessi.

Si evidenziano infine i seguenti costi straordinari:

- euro 165.000 per spese di ripristino dei danni subiti in conseguenza dell'evento alluvionale del 26/27 ottobre 2024, presso il deposito di Cairo M.tte, suddivisi tra ricambi per i mezzi alluvionati pari a euro 85.000 ed interventi agli impianti e alle infrastrutture per euro 80.000;
- euro 231.000 quale accantonamento per potenziali rischi eventi alluvionali euro 495.000 quale accantonamento per il prepensionamento/incentivo all'esodo delineato nel Piano Industriale 2025-2033 (approvato dal C.d.A. nella seduta del 14 novembre 2024);

- euro 1.000.000 a titolo di accantonamento per controversie legali in corso, legato alla causa civile intentata a seguito dell'incidente sul luogo di lavoro dell'8 febbraio 2023.

La gestione finanziaria rileva un margine positivo di circa 135.000 euro grazie agli interessi creditori maturati sui conti correnti aziendali per effetto dell'aumento dei tassi di interesse attivi bancari e di un'attenta politica gestionale della liquidità.

Si riporta di seguito lo stato patrimoniale riclassificato.

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	2024	2023	Δ
LIQUIDITA' IMMEDIATA	6.554.984	4.388.722	2.166.262
LIQUIDITA' DIFFERITA	10.358.220	13.763.962	(3.405.742)
RIMANENZE	599.310	575.012	24.298
ATTIVO CIRCOLANTE	17.512.514	18.727.696	(1.215.182)
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	135.303	64.263	71.040
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	20.508.642	20.189.678	318.964
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	1.060	1.060	0
ATTIVO IMMOBILIZZATO	20.645.005	20.255.001	390.004
CAPITALE INVESTITO	**38.157.519**	**38.982.697**	**(825.178)**
PASSIVITA' CORRENTE	13.255.077	12.965.824	289.253
PASSIVITA' CONSOLIDATE	4.220.144	4.599.341	(379.197)
RISCONTI PLURIENNALI	9.785.161	10.706.291	(921.130)
PATRIMONIO NETTO	10.897.137	10.711.241	185.896
CAPITALE ACQUISITO	**38.157.519**	**38.982.697**	**(825.178)**

Si riportano di seguito i principali indicatori economici, patrimoniali, finanziari e gestionali.

ECONOMICI	2024	2023	2022
RETURN ON EQUITY Utile/Patrimonio Netto	1,7%	0,5%	-12,0%
RETURN ON INVESTIMENTS Reddito Operativo / Attivo Operativo	0,1%	-0,3%	-4,4%
RETURN ON SALES *Reddito Operativo / Fatturato*	0,1%	-0,4%	-5,3%
NET ASSETS TURNOVER *Fatturato / Attivo Operativo*	0,84	0,73	0,83

PATRIMONIALI	2024	2023	2022
MARGINE DI STRUTTURA PRIMARIO Patrimonio Netto - Immobilizzazioni	(9.747.868)	(9.543.760)	(3.693.626)
INDICE DI STRUTTURA PRIMARIO Patrimonio Netto / Immobilizzazioni	52,8%	52,9%	74,3%
MARGINE DI STRUTTURA SECONDARIO (PN + Passivita Consolidate) - Immobilizzazioni	4.257.438	5.761.873	7.045.920
INDICE DI STRUTTURA SECONDARIO (PN + Passivita Consolidate) / Immobilizzazioni	120,6%	128,4%	149,1%
INDICE DI PATRIMONIALIZZAZIONE Patrimonio Netto / Capitale investito	28,6%	27,5%	32,5%

FINANZIARI	2024	2023	2022
INDICE DI LIQUIDITA' IMMEDIATA Disponibilità di cassa / Passività Correnti	49,5%	33,8%	85,7%
MARGINE DI LIQUIDITÀ PRIMARIO (Disponibilità di cassa + Liquidità differita) - Passività Correnti	3.658.127	5.186.860	6.539.585
INDICE DI LIQUIDITA' PRIMARIO (Disponibilità di cassa + Liquidità differita) / Passività Correnti	127,6%	140,0%	157,4%
INDICE DI LIQUIDITA' SECONDARIO (Liq. Immediata + Differita + Mag.) / Passività Correnti	132,1%	144,4%	161,9%
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO Attivo Circolante - Passività Correnti	4.257.437	5.761.872	7.045.919
INDICE D'INCASSO Liquidità differita / Fatturato	32%	49%	30%

GESTIONALI	2024	2023	2022
REDDITIVITA' DEL LAVORO Fatturato / Costo per il personale	1,61	1,56	1,52
PRODUTTIVITA' DEL LAVORO	25.912	26.040	25.610

Informazioni su ambiente, personale e privacy.

In ossequio a quanto disposto dall'art. 2428 co. 2 c.c. si precisa quanto segue.

Personale e formazione.

Di seguito si propone tabella con i dati ritenuti più significativi.

DATI SUL PERSONALE DIPENDENTE									
ORGANICO	2019	2020	2021	2022	2023	2024	Variazioni	Di cui donne	Di cui uomini
Dirigenti	-	-	-	-	-	1	1	-	1,00
Impiegati	43	42	44	44	42	42	0	21	21
Operai	354	344	361	372	368	375	7	23	352
Apprendisti	4	4	3	2	3	2	(1)	-	2
Totale	**401**	**390**	**408**	**418**	**413**	**420**	**7**	**44**	**376**

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello degli autoferrotranvieri rinnovato in data 10 maggio 2022 e scaduto il 31.12.2023.
Segnaliamo la sottoscrizione in data 20 marzo 2025 del rinnovo del CCNL per i cui dettagli si rinvia ad apposito paragrafo dei fatti di rilievo dell'esercizio.

Il personale aumenta di n. 7 unità per la maggior parte riconducibili agli addetti alla guida per far fronte al servizio svolto.

Il 2024 è stato caratterizzato da un aumento del costo del personale interno pari a circa 760 mila euro imputabile prevalentemente agli effetti sull'esercizio del rinnovo del CCNL siglato nel 2022, alle nuove assunzioni di personale di guida e all'inserimento della figura del Direttore Generale. Segnaliamo l'incidenza del turnover aziendale sia in termini economici che in termini di produttività. Da evidenziare inoltre lo stanziamento di Euro 245.000 quale spesa per la vacanza contrattuale calcolata in coerenza con l'intesa preliminare di rinnovo del CCNL descritta nei fatti di rilievo

Si precisa che gli "Altri costi del personale'' sono principalmente attribuibili a quanto segue:

- Euro 433.000 quale costo del lavoro interinale il cui incremento rispetto al 2023 è da attribuire prevalentemente alle nuove figure di supporto alla verifica dei titoli di viaggio impiegati nel Progetto Socrate;
- Euro 495.000 quale accantonamento per il prepensionamento/incentivo all'esodo delineato nel Piano Industriale 2025-2033 come approvato dal C.d.A. nella seduta del 14 novembre 2024.

Si propongono i dati degli indicatori relativi all'impiego delle risorse umane.

ALTRE INFORMAZIONI SUL PERSONALE DIPENDENTE							
Indicatori	**2019**	**2020**	**2021**	**2022**	**2023**	**2024**	**Variazioni**
Straordinario h	35.528	24.647	34.295	32.963	34.604	41.498	6.894
di cui conducenti	30.477	21.288	30.727	29.540	30.995	34.008	3.013
Ferie godute gg	9.453	10.855	8.142	8.775	9.117	8.797	(320)
di cui conducenti	7.337	8.850	5.931	6.602	7.040	6.744	(296)
Malattia gg	6.148	7.161	7.814	9.962	6.823	7.366	543
di cui conducenti	4.478	5.609	6.636	7.601	5.480	6.067	587

Nel periodo 01/01/2024 - 31/12/2024 al personale di TPL Linea sono state erogate complessivamente n. 6.849 ore di formazione che hanno coinvolto i vari reparti aziendali. Nello specifico i corsi hanno riguardato:

- incremento professionalità (n. 2.946 ore);
- sicurezza sul lavoro (n. 2.404 ore);

- Modello Organizzativo, Codice Etico, Privacy, Anticorruzione e Sistema di Gestione Qualità e Ambiente (n. 1.499 ore);

Si tratta di un incremento pari all'88% rispetto al 2023.

Cause di lavoro

Con sentenza del 12 marzo 2024 si è conclusa in Cassazione una causa giuslavoristica con un ex dirigente di TPL Linea S.r.l senza esborsi per la Società.

Nel corso nel 2024 la Società è stata chiamata in giudizio per una causa giuslavoristica per asserito demansionamento.
La soccombenza di tale controversia è stata inquadrata dal legale aziendale come meramente possibile conseguentemente, in conformità al dettato dell'OIC 31, non si è proceduto ad effettuare alcun accantonamento a fondo rischi.

Certificazione di Qualità, Ambiente e Sicurezza

L'adozione di un Sistema di gestione integrato per la Qualità, l'Ambiente e la Sicurezza (SGQAS) è una scelta strategica che deriva dalla necessità di gestire correttamente i processi aziendali e garantirne il miglioramento continuo grazie soprattutto all'azione propositiva degli Utenti-Clienti e dipendenti dell'Azienda.

L'Azienda intende perseguire e garantire nel tempo, nel rispetto di tutti i disposti normativi, Leggi e Regolamenti applicabili, il continuo miglioramento in materia di Tutela dell'Ambiente, Salute e Sicurezza del lavoro e Soddisfazione del Cliente–Utente.
A dicembre 2024 e gennaio 2025 gli auditor esterni dell'ente certificatore hanno valutato la conformità di tutto il Sistema Gestione Qualità, Ambiente e Sicurezza ed hanno confermato le certificazioni UNI EN ISO 9001: 2015, UNI EN ISO 14001:2015 e la UNI EN ISO 45001:2018.
Il Sistema integrato che comprende le tre certificazioni Qualità, Ambiente e Sicurezza produce per TPL Linea i seguenti vantaggi:

- ottimizzazione delle risorse, migliore integrazione delle competenze e semplificazione e codifica dei processi legati alle diverse attività;
- sensibilizzazione al rispetto della legislazione applicabile in materia ambientale con particolare riferimento ai principali aspetti e i loro impatti ambientali;
- prevenzione di infortuni e malattie dei lavoratori correlate al lavoro, funzionalità dei luoghi di lavoro per renderli sicuri e salubri eliminando i pericoli e riducendo così al minimo i rischi relativi alla salute e alla sicurezza del lavoratore.

Ambiente, Codice Etico, Modello 231 e Privacy.

La società svolge la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di ambiente, igiene, salute e sicurezza sul posto di lavoro, conformemente a quanto previsto dal decreto legislativo n° 81 del 9 aprile 2008.

TPL Linea si è dotata di una carta dei diritti e dei doveri morali che definisce i comportamenti di chi opera in nome e per conto dell'Azienda. Il Codice Etico entra in vigore a partire dal 1° agosto 2009 per ACTS Linea ed è stato implementato in seguito alla fusione delle due società a partire dal 1° luglio 2010; è stato aggiornato con approvazione del C.d.A. in data 15.03.2021.

Inoltre, la Società in ottemperanza di quanto previsto dal D.lgs. 231 dell'8 giugno 2001 ha introdotto il Modello di organizzazione, gestione e controllo che prevede la responsabilità amministrativa "penale" delle società. L'Azienda ha proceduto all'aggiornamento - nonché revisione ed integrazione - del Modello Organizzativo con approvazione del C.d.A in data 15.03.2021.

Relativamente al codice in materia di protezione dei dati personali (ex. D.Lgs. n. 196/2003), la Società si è da tempo adeguata al nuovo Regolamento (UE) n.2016/679, avvicendando anche la figura del DPO.

Anticorruzione e Trasparenza.

In data 31 gennaio 2024 il C.d.A. di TPL Linea ha adottato il PTPCT 2024 – 2026.
Il C.d.A. di TPL Linea ha adottato in data 31 gennaio 2025 il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (2025-2027) nei tempi previsti per legge.
Il PTPCT 2025-2027 è stato aggiornato in base alle delibere ANAC sopraggiunte, ottemperando sempre alla normativa vigente in materia: in particolare sono state oggetto di revisione le tabelle di analisi dei processi e dei rischi connessi alle varie aree aziendali interessate.

La Società quindi provvederà, nei termini indicati nel PNA, ad integrare ed aggiornare la sezione "Amministrazione trasparente" presente sul sito web aziendale.

Investimenti.

Nel corso del 2024, TPL Linea ha effettuato, relativamente al parco rotabile di linea, i seguenti investimenti:

- n. 1 autobus urbano 10 metri a gasolio dal valore di Euro 248.000, coperto da contributi in conto impianti (risorse anni 2019-2020 del piano strategico nazionale della mobilità sostenibile - DPCM del 17/04/2019 e DI n. 81 del 14/02/2020) per Euro 91.758;

- n. 4 autobus extraurbani corti a gasolio per un importo complessivo di Euro 718.000 (179.500 Euro cadauno) coperti per Euro 409.309 con le risorse del D.M. 223/2020 relative agli anni 2025-2033 e per la parte residua con autofinanziamento;
- n. 3 autobus urbani corti a gasolio usati dal valore complessivo di Euro 170.000.

Gli acquisti degli ultimi anni hanno avuto un impatto positivo sull'età media del parco veicoli, ma per contrastare efficacemente l'invecchiamento dei mezzi si rendono necessari ulteriori e costanti investimenti sul materiale rotabile.

L'aggiudicazione del servizio di scuolabus per alcuni Enti Soci, unitamente all'esigenza di rinnovare i veicoli, ha inoltre reso necessario l'approvvigionamento di nuovi mezzi, concretizzatosi con l'acquisto di:

- n. 4 scuolabus nuovi a gasolio per un totale di Euro 266.000;
- n. 2 scuolabus usati a gasolio per un totale di Euro 120.000.

Tutti i mezzi assegnati al servizio di Scuolabus sono coperti da autofinanziamento.

Nel corso dell'esercizio si sono inoltre conclusi i lavori per la realizzazione degli impianti di ricarica degli Ev-bus nei depositi di Savona e Cisano sul Neva di importo pari rispettivamente ad Euro 43.000 ed Euro 386.000.

Integrano gli investimenti 2024 manutenzioni straordinarie per l'efficientamento degli autobus pari ad Euro 242.000, impianti ed attrezzature varie per Euro 243.000, veicoli aziendali per Euro 80.000 e licenze operative per Euro 93.000 (di cui Euro 26.000 in corso).

Infine, in applicazione del piano industriale, ad inizio 2025 TPL Linea ha effettuato i seguenti ordini:

- n. 3 autobus elettrici 9 dal valore complessivo di Euro 1.161.000, per i quali si è in attesa dell'emanazione di apposito decreto ministeriale per chiederne la copertura con le risorse anni 2024-2028 del piano strategico nazionale della mobilità sostenibile - DPCM del 17/04/2019 e DI n. 81 del 14/02/2020;
- l'implementazione, per far fronte alle esigenze aziendali, del sistema di AVM proposta nel progetto esecutivo della Bigliettazione elettronica regionale, per un importo di Euro 738.550.

Per maggiori dettagli in materia, si rinvia ai paragrafi relativi agli investimenti 2024 e agli investimenti 2025.

Sedi secondarie.

La Società non ha sedi secondarie. Opera sul territorio utilizzando diverse unità locali di cui le principali sono Cisano sul Neva e Cairo Montenotte, ove si svolgono le attività di rimessa degli autobus, officina, carrozzeria, lavaggio e movimento.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti.

A partire dall'esercizio 2016 non esistono rapporti economici e finanziari da evidenziare con la società controllante ACTS S.p.A. per effetto del processo di fusione inversa conclusosi in data 10 giugno 2016, che ha visto TPL Linea subentrare in tutte le posizioni attive e passive dell'incorporata con retrodatazione contabile dell'operazione.

Azioni proprie

La società non possiede azioni o quote proprie, anche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona, e nel corso dell'esercizio non ha acquisito e alienato azioni/quote proprie.

Informazione relative ai rischi e alle incertezze a cui la società è esposta

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile non vi sono da segnalare particolari situazioni circa l'utilizzo di strumenti finanziari ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

I principali rischi a cui è sottoposta la Società e che potrebbero comportare uno squilibrio tra i ricavi e i costi e difficoltà finanziarie sono di seguito sintetizzati.

Rischi dei tassi di interesse

Il rischio inerente ai tassi di interesse è da ritenersi contenuto in quanto, nonostante l'incremento del costo del denaro deliberato dalla Banca Centrale Europea per far fronte alla spinta inflazionistica, TPL Linea non ha esposizioni con gli istituti bancari. La linea di credito di 5 milioni di euro a scalare, attivata dalla Società nel corso del 2023, non è stata al momento utilizzata.

Rischio di prezzo del gasolio

Il prezzo del gasolio da autotrazione rappresenta una variabile esogena soggetta a frequenti oscillazioni e che potrebbe incidere negativamente sui costi operativi. La Società tiene costantemente sotto controllo l'andamento del prezzo del carburante senza poter intervenire

direttamente sullo stesso. Per effetto del Conflitto in Ucraina l'Azienda ha registrato un maggior costo al litro del 17% rispetto al 2021.

Rischio di liquidità

Rappresenta il rischio che le risorse finanziarie della società non siano adeguate a far fronte alla gestione operativa, agli investimenti e al rimborso delle passività assunte. Oltre che dallo squilibrio tra ricavi e costi, tale rischio può manifestarsi in caso di ritardo nei pagamenti da parte delle Pubbliche Amministrazioni, sia per entrate correnti che per i contributi in conto impianti.
La struttura finanziaria della Società, caratterizzata dalla presenza di disponibilità liquide di importo significativo e di nessun indebitamento bancario a medio-lungo termine, permette alla Società di contenere il rischio di liquidità; ad oggi TPL Linea dispone inoltre a tale scopo di affidamenti bancari a breve termine attualmente non utilizzati.
Per far fronte al piano investimenti 2023 ed in particolare alla necessità di anticipare i relativi pagamenti in attesa della graduale liquidazione dei finanziamenti ministeriali già riconosciuti, l'Azienda ha sottoscritto con un primario istituto bancario, nell'autunno del 2023, un'apertura di credito di 5 milioni di euro a scalare in considerazione delle previsioni di incasso dei contributi. Il valore disponibile al 31/12/2024 è pari a 2,5 milioni di euro.
L'attivazione di tale fido è stata una scelta prudenziale a protezione di un eventuale disallineamento di cassa generato da un rallentamento dell'erogazione del corrispettivo per il servizio e/o da eventuali ritardi nell'accredito dei sopra citati contributi.

Si ritiene pertanto che il rischio di liquidità sia contenuto, per effetto dei sopra indicati fattori.

Rischio di credito

Rappresenta il rischio di inadempimento delle obbligazioni assunte dai clienti che derivano da contratti con enti pubblici e soggetti privati. La Società si tutela attraverso un'attenta attività di sollecito, di recupero giudiziale e stragiudiziale ed effettuando gli opportuni accantonamenti a fondo rischi. Ad oggi non si ritiene sussistano esposizioni a rischi di credito non adeguatamente coperte e si precisa che vista la tipologia della clientela il rischio ovviamente esiste ma risulta contenuto.

Rischi legali – contrattuali

TPL Linea è soggetta al rischio di soccombenza di contenziosi in materia giuslavoristica, legale e contrattuale per i quali, ove probabili, sono stati stanziati appositi fondi di copertura il cui ammontare è stato determinato secondo pareri dei consulenti legali o sulla base di stime coerenti con i principi contabili.

Continuità aziendale

La continuità aziendale deve essere analizzata sia sotto l'aspetto dei rischi contrattuali che sotto quello dei rischi economici/finanziari, tenendo in considerazione quanto segue.

Con delibera adottata dal Consiglio Provinciale di Savona in data 29 dicembre 2022 n. 69, è stato approvato l'affidamento *in house providing* a TPL Linea S.r.l. per il servizio di trasporto pubblico locale nell'ATO (Ambito Territoriale Omogeneo) della Provincia di Savona. Il Consiglio Provinciale, in tale seduta, ha altresì approvato il relativo contratto di servizio con TPL Linea S.r.l., di durata decennale, con relativi allegati.
Si rammenta l'avvenuta sottoscrizione del suddetto contratto in data 21 marzo 2023, con decorrenza dal giorno 1° aprile 2023.
Per completezza di informativa si evidenzia inoltre l'approvazione della versione aggiornata dello Statuto sociale con deliberazione adottata dall'Assemblea straordinaria dei Soci in data 9 agosto 2021 e la conclusione dell'iter di sottoscrizione da parte di tutti i Soci dei Patti Parasociali.

Tenuto conto di quanto sopra esposto TPL Linea S.r.l. sta svolgendo e continuerà a svolgere i servizi di trasporto pubblico locale per l'Ambito Provinciale Savonese in virtù del contratto decennale sopra citato.

Relativamente agli aspetti economici e finanziari si specifica invece quanto segue.

L'Assemblea dei Soci del 27 giugno 2022 ha approvato il piano industriale 2023 – 2032, documento che rappresenta l'aggiornamento del Piano Industriale economico-finanziario di TPL Linea S.r.l., propedeutico all'affidamento in house, approvato in data 11 novembre 2019 dal Consiglio di Amministrazione e il 19 dicembre 2019 dall'Assemblea dei Soci.
Tale Piano ha lo scopo di verificare la sostenibilità ed economicità dell'affidamento in house del servizio di trasporto pubblico locale dell'Ambito territoriale ottimale del savonese e tiene conto degli effetti dell'emergenza pandemica e delle conseguenze del conflitto in Ucraina che hanno modificato le condizioni di equilibrio economico-finanziario delle aziende di trasporto.
Dal punto di vista economico si rileva un risultato di esercizio negativo solo per l'anno 2023, con inversione di tendenza dal 2024 e costanza di utili per gli esercizi successivi, con salvaguardia del Patrimonio netto aziendale.
Dal punto di vista finanziario si rilevano flussi finanziari positivi della gestione reddituale per l'intera durata del Piano; si rilevano inoltre significative esigenze finanziarie legate agli investimenti programmati.

Si evidenzia che in data 14 novembre 2024 il Consiglio di Amministrazione di TPL Linea S.r.l. ha approvato il Piano industriale 2025-2033 e la Relazione Previsionale e Programmatica triennale,

esercizi 2025 - 2027. I suddetti documenti sono stati approvati anche dall'Assemblea dei Soci del 16 gennaio 2025.

La Relazione Previsionale e Programmatica rappresenta il primo triennio del Piano Industriale 2025-2033 ed è inclusiva del Piano degli investimenti e della Dotazione organica / Fabbisogno del personale.
Il presente bilancio conferma infine la sostenibilità sia economica, con un risultato di esercizio ampiamente positivo, che patrimoniale e finanziaria dell'attività aziendale.

Il Contratto di Servizio in essere, in correlazione con il Piano Industriale, la Relazione Previsionale e Programmatica triennale, le stime dei flussi di cassa appositamente elaborate ed il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 confermano pertanto la sussistenza del presupposto della continuità aziendale riferita ad un periodo di tempo superiore ai dodici mesi successivi alla data di riferimento del bilancio.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Oltre a quanto già esposto nei fatti di rilievo dell'esercizio, si riportano di seguito gli ulteriori eventi rilevanti avvenuti nel corso del 2025.

Investimenti 2025

A gennaio 2025, in applicazione del piano industriale, sono stati ordinati n.3 autobus elettrici 9 metri per un totale di Euro 1.161.000. La Società è in attesa dell'emanazione di apposito decreto ministeriale per chiederne la copertura attraverso le risorse anni 2024-2028 del piano strategico nazionale della mobilità sostenibile - DPCM del 17/04/2019 e DI n. 81 del 14/02/2020.
Tali veicoli verranno consegnati entro luglio 2025.

TPL Linea, nell'ambito del nuovo sistema di bigliettazione elettronica regionale affidato al RTI A&P Ticketing Solutions – Engineering Ingegneria Informatica, ha riscontrato alcune criticità nella soluzione standard proposta per il sistema di AVM. Il sistema base fornisce solo le funzionalità minime necessarie per il progetto regionale, ma non soddisfa le esigenze operative di TPL Linea.
In particolare, il dispositivo non dispone di tutte le connessioni necessarie per interfacciarsi con i dispositivi a bordo dei mezzi. Questo limita l'operatività, impedendo la gestione di funzioni essenziali come i pannelli informativi per l'utenza, le chiamate di emergenza, il monitoraggio diagnostico del mezzo, il sistema di annuncio delle fermate, i pannelli indicatori di percorso e i sistemi conta-passeggeri.
Poiché tali funzionalità sono richieste dal contratto di servizio tra TPL Linea e la Provincia di Savona e devono essere attive con l'entrata in funzione del sistema di bigliettazione elettronica, è stata

individuata una soluzione tecnica alternativa: acquisto di pacchetto integrativo che trasforma il sistema AVM in una versione più completa e compatibile con le esigenze aziendali.
Per questa implementazione, TPL Linea ha emesso un ordine per un importo di Euro 738.550.

Controversie legali

All'esito dello svolgimento della fase di trattazione ed istruzione probatoria della causa promossa dai familiari del dipendente deceduto a febbraio 2023 al fine di conseguire il risarcimento del danno non patrimoniale da perdita del rapporto parentale, l'Azienda ha provveduto, in ossequio a quanto stabilito dal principio contabile (OIC) n. 31 e dall'art. 2423-bis c.c., a costituire prudenzialmente apposito fondo rischi accantonando l'importo di euro 1.000.000,00.

Tale importo è stato determinato sulla base della considerazione delle domande proposte in giudizio e dei criteri di liquidazione del danno applicati dalla prevalente giurisprudenza.

Per la non creduta ipotesi di soccombenza nell'ambito del giudizio di primo grado, l'Azienda provvederà a tutelare i propri diritti nei successivi gradi di giudizio, anche nei confronti delle compagnie di assicurazione chiamate in garanzia

Evoluzione prevedibile della gestione.

Il Piano Industriale 2025-2033 e la Relazione Previsionale e Programmatica triennale evidenziano la sostenibilità economico finanziaria della gestione aziendale e degli investimenti programmati.

Per il 2025, si prevede un sostanziale pareggio di bilancio, con un trend positivo che accompagnerà l'intero arco del piano. Parallelamente, i flussi di cassa generati consentiranno di far fronte agli impegni assunti, compresi quelli legati agli investimenti.

L'esercizio sarà nuovamente influenzato dalle perduranti tensioni geopolitiche a livello internazionale che continueranno ad avere effetti sull'approvvigionamento dei combustibili: nei primi mesi del 2025 il prezzo al litro del gasolio ha mantenuto, come nel corso del 2024, un differenziale in aumento rispetto ai valori 2021 del 17%.
Si precisa che, nonostante le previsioni di investimento in mezzi elettrici che si andranno ad aggiungere ai 14 Ev bus già presenti nella flotta aziendale, nei prossimi anni il parco continuerà ad essere composto prevalentemente da veicoli endotermici.

Inoltre, nel 2025 TPL Linea registrerà un ulteriore incremento del costo del personale per il rinnovo del CCNL scaduto il 31/12/2023. Le sigle sindacali e le associazioni di categoria hanno infatti

sottoscritto a marzo 2025 il suddetto rinnovo che definisce, tra le altre, un aumento tabellare mensile di 200 euro a parametro medio 175.
Tale costo dovrebbe essere coperto dal Ministero dei Trasporti con contributi in conto esercizio.

Sul fronte dei ricavi da traffico le previsioni societarie evidenziano un ritorno della domanda ai livelli del 2019. Nei primi mesi dell'anno le vendite sono ancora inferiori a quelle pre-covid ma l'azienda si sta attivando per porre in essere una serie di azioni atte a ridurre il gap.
Da segnalare inoltre l'avvio di una manovra tariffaria, nel corso del 2025, finalizzata ad adeguare il prezzo dei titoli di viaggio all'inflazione cumulata dal 2017.

L'effetto combinato di queste dinamiche dovrebbe quindi garantire l'equilibrio economico per il prossimo esercizio. La situazione viene comunque costantemente monitorata per intervenire in caso di differenti scenari.

Dal punto di vista patrimoniale e finanziario, la solidità aziendale è assicurata dalla presenza di utili a nuovo e riserve disponibili, che garantiscono un adeguato margine di copertura. Inoltre, la posizione finanziaria netta e i flussi di cassa attesi assicurano la continuità aziendale e la capacità di onorare gli impegni assunti.
La liquidità aziendale, nell'ipotesi di regolare incasso dei corrispettivi relativi al contratto di servizio e di puntuale accredito delle contribuzioni in conto impianti riconosciute, è tale da far fronte autonomamente agli impegni legati al piano investimenti.

Rivalutazione dei beni dell'impresa

Si rinvia al paragrafo sulle immobilizzazioni della Nota integrativa.

Attuazione Relazione previsionale e programmatica (art 12.10 Statuto Sociale)

Coerentemente con quanto stabilito dall'articolo 12.10 dello Statuto Sociale vengono di seguito illustrate le operazioni compiute e i provvedimenti adottati in attuazione di quanto stabilito nella Relazione previsionale e programmatica, approvata dall'Assemblea dei Soci il 12 dicembre 2023, motivando gli scostamenti verificatisi rispetto alla spesa preventivata.

Andamento economico e finanziario

Il Bilancio d'esercizio 2024 chiude con un utile di 186.000 euro in significativo miglioramento rispetto alle previsioni della Relazione previsionale e programmatica che evidenziava un sostanziale pareggio di 25.000 euro.
Lo scostamento positivo sopra esposto è principalmente riconducibile ai seguenti elementi:

- maggiori ricavi da servizi aggiuntivi al trasporto pubblico, da servizi scuolabus e da navette dedicate: 350.000 euro circa;
- altri ricavi vari: 150.000 euro circa;
- assegnazione del saldo definitivo del contributo ministeriale per il maggior costo del carburante sostenuto nel secondo e nel terzo quadrimestre 2022: 180.000 euro circa;
- assegnazione del saldo definitivo dei ristori per mancati ricavi tariffari inerenti al periodo 1° gennaio 2021 – 31 marzo 2022: 2.060.000 euro circa;
- minor costo del gasolio da autotrazione: 300.000 euro circa;
- minori ammortamenti per la sospensione dell'acquisto degli autobus usati: 380.000 euro circa.

Compensano invece le variazioni positive sopra esposte:

- minor incassi derivanti dai ricavi tariffari: 600.000 euro circa rispetto al budget 2024 che prevedeva un ritorno ai valori pre-covid già a partire dall'anno oggetto di analisi;
- minore corrispettivo chilometrico ipotizzato: 850.000 euro circa;
- spese ed accantonamenti per partite straordinarie quali il piano prepensionamento, la controversia legale per l'incidente mortale sul lavoro e l'evento alluvionale nel deposito di Cairo M.tte: 1.890.000 euro circa.

Tali effetti si riflettono anche in termini finanziari con un miglioramento delle disponibilità liquide.

Servizio di trasporto pubblico locale e servizi commerciali

Il programma di esercizio inerente al trasporto pubblico locale 2024 è stato svolto in linea con quanto evidenziato nella relazione previsionale e programmatica e con quanto pianificato dal programma di esercizio previsto dal Contratto di Servizio stipulato con l'Ente Provincia.
Nell'arco dell'intero anno 2024 non si sono verificate situazioni che abbiano inciso sul normale svolgimento del servizio. E' stato pertanto ampiamente garantito il rispetto del limite del 2% previsto dal Contratto di Servizio vigente.

Nell'arco dell'intero anno 2024 sono stati svolti in servizio di linea 8.266.008 km/anno di cui 180.222 per servizi aggiuntivi autorizzati dall'Ente Provincia che hanno trovato copertura economica da contribuzioni aggiuntive a carico degli Enti richiedenti.

Per quanto riguarda infine l'attività scuolabus occorre segnalare l'acquisizione di 2 nuovi servizi scuolabus, rispettivamente presso il Comune di Celle Ligure e di Albisola Superiore, per un totale di 5 mezzi giorno.

Piano investimenti

Il piano investimenti ha subito sostanziali modifiche rispetto a quanto previsto nella relazione previsionale e programmatica. Nello specifico:

- è stato confermato l'acquisto di 4 nuovi mezzi a trazione diesel;
- è stato sospeso l'approvvigionamento di 20 autobus di linea usati, riducendo l'investimento a soli 3 veicoli 8 metri (modifica approvata dall'Assemblea dei Soci del 27 giugno 2024).

Quanto sopra è frutto di una diversa politica di organizzazione dell'officina, con l'obiettivo di efficientare le operazioni di manutenzione svolte internamente e conseguentemente ottenere una riduzione dei fermi con un maggior numero di mezzi a disposizione per il servizio.

Oltre agli acquisti sopra indicati, sono entrati nel parco aziendale 6 nuovi scuolabus, acquistati a seguito dell'incremento dei servizi scuolabus mediante aggiudicazione di Gara Regionale.

Dimensione organico

L'organico di TPL Linea S.r.l. al 31/12/2024 è composto da 420 persone, di cui circa 3/4 impegnati direttamente alla conduzione degli autobus e il restante 1/4 suddiviso tra personale di officina, manutentori e amministrativi. L'organico medio riferito all'anno 2024 risulta composto da 416 dipendenti.
Il personale in somministrazione è composto da n. 13 unità FTE.
Rispetto alla previsione, alla data suddetta, risulta pertanto pressoché confermata la composizione del personale dipendente.

L'Azienda ringrazia per la fiducia accordata ed invita i Soci ad approvare il bilancio così come presentato e con la destinazione dell'utile d'esercizio come da proposta indicata nella nota integrativa.

Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Vincenzo Franceri

Savona, 22 maggio 2025

TPL Linea S.r.l.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024

(con relativa relazione della società di revisione)

KPMG S.p.A.

9 giugno 2025

KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Piazza della Vittoria, 15/10-11
16121 GENOVA GE
Telefono +39 010 564992
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Ai Soci della
TPL Linea S.r.l.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della TPL Linea S.r.l. (nel seguito anche la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della TPL Linea S.r.l. al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla TPL Linea S.r.l. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale della TPL Linea S.r.l. per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della TPL Linea S.r.l. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della TPL Linea S.r.l. al 31 dicembre 2024, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della TPL Linea S.r.l. al 31 dicembre 2024.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Genova, 9 giugno 2025

KPMG S.p.A.

Andrea Carlucci
Socio

L'allegata relazione della società di revisione e il bilancio d'esercizio a cui si riferisce sono conformi a quelli originali in lingua italiana depositati presso la sede legale di TPL Linea S.r.l. e, successivamente alla data in essa riportata, KPMG S.p.A. non ha svolto alcuna procedura di revisione finalizzata ad aggiornare il contenuto della relazione stessa

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2024 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.

Ai Soci della Società TPL Linea S.r.l.

PREMESSA

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle "*Norme di comportamento del Collegio sindacale di società non quotate*" emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili (versioni Dicembre 2023 e Dicembre 2024).

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della TPL Linea S.r.l. al 31 dicembre 2024, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la stesura; tale documento evidenzia un risultato positivo di esercizio pari ad euro 185.897.

Il bilancio è stato messo a nostra disposizione in data 22/05/2025 nel rispetto dei termini di legge.

Il Collegio sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste nella Norma 3.8. delle succitate "*Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate*" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto.

La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti alla società KPMG S.p.A. incaricata della revisione legale.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti ci ha consegnato la propria relazione datata nove giugno 2025 contenente un giudizio senza modifica.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31.12.2024 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società ed è stato redatto in conformità alla normativa che ne disciplina la redazione.

1) ATTIVITÀ DI VIGILANZA AI SENSI DEGLI ARTT. 2403 E SS. C.C.

Il Collegio ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del Consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'organo di amministrazione con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo per dimensioni e/o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo particolari osservazioni da riferire.

Con il soggetto incaricato della revisione legale abbiamo scambiato tempestivamente dati ed informazioni per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.

Per tramite del Presidente del nostro Collegio, il quale, come previsto da Regolamento interno, riveste altresì la qualifica di membro dell'Organismo di Vigilanza, sono state acquisite informazioni in merito alle attività svolte dall'organo, nell'attuale composizione, in particolare in materia di sicurezza e controllo, nonché di attuazione e rispetto della direttiva *"whistleblowing"*; al riguardo non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la

raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce da parte dei soci ex art. 2408 c.c. o ex art. 2409 c.c.

Dato atto che non se ne sono verificati i presupposti, nel corso dell'esercizio 2024 non abbiamo provveduto ad effettuare segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies D. Lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 (Codice della Crisi), né risultano pervenute segnalazioni da parte dei creditori pubblici qualificati ex art. 25-novies D. Lgs. 12 gennaio 2019, n. 14; pertanto in merito all'attività di attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) OSSERVAZIONI IN ORDINE AL BILANCIO D'ESERCIZIO

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale, "*. . . il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della TPL Linea S.r.l. al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione . . .*".

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

In riferimento al termine per l'approvazione del bilancio si evidenzia che, in data 31 marzo 2025, il Consiglio di Amministrazione di TPL Linea S.r.l. ha deliberato il rinvio al maggior termine di centottanta giorni per l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2024, ai sensi dell'articolo 2364, secondo comma del Codice civile e dell'articolo 17.7 dello statuto sociale, per le motivazioni esposte nella citata delibera.

Al riguardo, per quanto ci compete, non vi sono motivi ostativi a tale scelta in quanto rispettosa della legge e dello statuto.

3) OSSERVAZIONI E PROPOSTE IN ORDINE ALLA APPROVAZIONE DEL BILANCIO

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte dei soci, del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, così come redatto dagli amministratori.

Il Collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli amministratori nella nota integrativa.

Savona, li 09 giugno 2025.

Presidente del Collegio Sindacale Maurizio Ferro

Sindaco Effettivo Elena Ravera

Sindaco Effetlivo Francesco Cinaglia

Il presente documento è conforme all'originale sottoscritto e conservato presso la Società